

BILANCIO SOCIALE 2015



BILANCIO SOCIALE 2015





CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE SOCIALE	Istituto Europeo per la Ricerca, la Formazione e l'Orientamento Professionale di eccellenza per disabili ed emarginati – Onlus
TIPOLOGIA	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) – settore 05/Formazione
ANNO DI COSTITUZIONE	1991
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Platone 1/3, Cagliari
TELEFONO	(0039) 070/529981
FAX	(0039) 070/554275
INDIRIZZO E-MAIL	ierfop@ierfop.org
SITO	www.ierfop.org
CODICE FISCALE	92032580927
PARTITA IVA	02281700928
REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE	11/2004 Prefettura di Cagliari ai sensi D.P.R. 361/2000
ELENCHI REGIONALI AGENZIE FORMATIVE, AI SENSI DEL D.M. (MINLAV) N. 166/2001	Accreditato presso la Regione Autonoma della Sardegna, la Regione Siciliana e la Regione Emilia Romagna.
ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA	Accreditato dal M.I.U.R. ai sensi della D.M. n. 90 del 01/12/2003 con Decreto 03/08/2011
ALBO NAZIONALE DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE	NZ00898 (3^ classe)
CERTIFICAZIONI SISTEMA GESTIONE QUALITÀ	UNI EN ISO 9001:2008 – certificato n. 9175.IERF
ANAGRAFE NAZIONALE DELLE RICERCHE	N. 56725SST
AREA GEOGRAFICA D'AZIONE (PRINCIPALE)	Italia





SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 8
NOTA INTRODUTTIVA	pag. 10
I. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE IERFOP ONLUS ..	pag. 14
1.1 La vision	pag. 14
1.2 La mission	pag. 16
1.3 La storia	pag. 19
1.4 La struttura di governance	pag. 24
1.4.1 La struttura associativa	pag. 25
1.4.2 Lo staff del Presidente	pag. 32
1.4.3 La struttura organizzativa	pag. 34
1.5 Gli stakeholders	pag. 39
1.6 Il contesto di riferimento	pag. 41
2. RELAZIONE SOCIALE	pag. 42
2.1 Quadro delle attività svolte	pag. 42
2.1.2 Attività di ricerca	pag. 52
2.1.3 Progettazione formativa	pag. 56
2.2 L'impiego delle risorse economiche e finanziarie	pag. 69
2.2.1 I dati di bilancio	pag. 69
3. LA PERCEZIONE DEL VALORE PRODOTTO	pag. 75
4. I PROPOSITI PER IL 2016	pag. 76
5. IL GRUPPO DI LAVORO	pag. 78

La pubblicazione di questo Bilancio sociale non è, per Ierfop onlus, soltanto il corretto adempimento di un obbligo di rendicontazione dell'attività svolta nell'anno 2015. Essa offre piuttosto l'occasione per descrivere l'impegno che l'Istituto porta avanti quotidianamente, attraverso le proprie strutture operative, con studi, progetti, ricerche e corsi volti ad assicurare, a tutto il mondo della disabilità nelle sue varie specificità, la formazione che ne favorisca l'integrazione e il pieno inserimento nella società nel lavoro.

Il motto di Ierfop, "Uomini tra gli uomini, cittadini tra i cittadini, lavoratori tra i lavoratori" non è un semplice assunto retorico, ma il principio ispiratore che muove il nostro convinto impegno per l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità, giovani e adulti, attraverso efficaci azioni nel campo dell'istruzione, della formazione professionale e dell'integrazione scolastica.

Questo è tanto più significativo se si pensa che, oltre ad andare nella direzione della dignità delle persone con disabilità, l'integrazione ricopre un ruolo essenziale anche nel ridurre i costi dell'assistenzialismo. Più integrazione socio-economica dei soggetti con disabilità significa anche e soprattutto minori oneri assistenziali a carico della collettività.

Purtroppo si devono ancora richiamare e stigmatizzare i pesanti ritardi che le istituzioni politiche, Governo nazionale e Giunta regionale in primis, fanno registrare in materia di erogazione dei fondi dovuti per legge. Ciò non agevola l'attività di Ierfop, che più volte si è ufficialmente - ma inascoltato - offerto di dare il proprio contributo alle autorità regionali e locali per snellire e semplificare la burocrazia relativa. Ne discendono la lunga attesa che numerosi giovani disabili sono costretti a subire

prima di vedersi accettata la richiesta di frequentare i corsi di formazione professionale necessari a inserirsi dignitosamente nel mondo del lavoro, come anche la difficoltà per Ierfop di svolgere in misura adeguata e tempestiva corsi di alta formazione del personale docente, teorico e pratico, idoneo ad affrontare le specifiche diverse forme di disabilità.

Un auspicio, più volte rappresentato anche ai responsabili politici della Regione, è che la programmazione dei corsi venga affidata a un Ente come Ierfop che, unico in Italia, si occupa di tutte le forme di disabilità e le affronta ognuna alla luce della propria singolare specificità. Senza dimenticare che Ierfop è ente di formazione riconosciuto e accreditato in tal senso dal M.I.U.R. e dalla Regione.

Per ciò che riguarda l'attività svolta nell'anno 2015, oltre a quanto descritto dettagliatamente in questo documento, giova segnalare che sono iniziate le ricerche e le pratiche per dare vita ad un'autentica novità: un Centro per l'autonomia e mobilità per i disabili, integrato dalla Scuola per cani-guida. Svolgerà attività di alta specializzazione in campo agricolo, specialmente con la coltivazione e produzione di erbe officinali, e in attività di artigianato manifatturiero. L'obiettivo è quello di recuperare al lavoro, soprattutto a quello manuale che è peculiare per i non vedenti, una fascia di disabili non più in età scolare che non avrebbero altrimenti alternative valide.

Il Centro, la cui apertura è prevista per i primi del 2017, sorgerà a Villanovafranca e sarà intitolato alla memoria di Pietro Casula, grande maestro e formatore di non vedenti, sia come insegnante che come direttore dell'Istituto dei Ciechi di Cagliari. Molti allievi hanno raggiunto grazie a lui alti livelli di studio e di lavoro e ne conservano un indelebile ricordo come esempio di rara sensibilità umana e sociale.

On. Raffaele Farigu
Presidente I.E.R.F.O.P.



NOTA INTRODUTTIVA



Con il Bilancio sociale, l'Istituto Europeo per la Ricerca, la Formazione e l'Orientamento Professionale di eccellenza per disabili ed emarginati (I.E.R.F.O.P.) Onlus, si prefigge di offrire, a tutti i soggetti interessati, uno strumento per valutare i bisogni soddisfatti e le utilità prodotte per l'appagamento delle esigenze dei soggetti destinatari della sua azione, nell'esercizio sociale 2015 (performance anno 2015).

Il Bilancio sociale rappresenta, quindi, uno strumento di comunicazione essenziale mediante il quale i lettori vengono messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze dei portatori d'interesse (stakeholders). In altri termini, questo documento rende noto, attraverso la realizzazione di una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, il come e il quanto l'Istituto contribuisca agli aspetti del benessere delle persone i cui progetti sono influenzati anche dal modo di essere e di agire dell'Organizzazione. Esso rappresenta, inoltre, un elemento di stimolo per favorire l'emersione delle potenzialità latenti e inesprese delle persone interessate all'organizzazione, in particolar modo dei disabili.

I.E.R.F.O.P., attraverso il bilancio sociale, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti i portatori d'interesse, attraverso la realizzazione di un processo interattivo di comunicazione sociale, un quadro generale delle performance conseguite;
- rendere note informazioni utili sulla qualità dell'attività svolta per accrescere e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- riflettere sulla congruità delle azioni svolte rispetto ai bisogni reali e complessivi delle persone disabili.

Dallo sviluppo del bilancio sociale provengono infatti utili input per il miglioramento dei processi e dei risultati qualitativi e quantitativi della gestione.

Tutto ciò implica in particolare:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti da I.E.R.F.O.P. e della loro influenza sulle scelte strategiche e sui comportamenti gestionali;
- esplicitare gli obiettivi di miglioramento che l'Istituto si impegna a perseguire ponendo in essere attività di erogazione ispirate alla sostenibilità;
- assumere di fronte ai destinatari dei servizi l'impegno e la responsabilità di conse-

guire gli obiettivi programmati e di darne conto (accountability);

- divulgare indicazioni relative alle interazioni che l'organizzazione ha instaurato e intende instaurare nel prossimo futuro con l'ambiente in cui opera;
- rappresentare il valore aggiunto prodotto e la sua ripartizione.

Il documento è stato redatto secondo principi di trasparenza, attendibilità e verificabilità, utilizzando i documenti ufficiali dell'Istituto e le relazioni sociali predisposte dai responsabili delle unità operative verificate con i destinatari delle prestazioni erogate. Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) e alla "Social Value Act" emanata in Inghilterra. Tale disposizione, che integra la normativa inglese in materia di appalti pubblici, con la previsione della considerazione che una data organizzazione, nel computo della convenienza delle spese che sostiene, dovrebbe prendere in debita considerazione il beneficio collettivo che la comunità di riferimento ottiene quando la scelta risulta influenzata non soltanto dal risparmio di risorse finanziarie, ma anche dal valore aggiunto che l'organizzazione che si aggiudica l'erogazione di determinati servizi è capace di generare.

Secondo tale orientamento, il concorso dei contribuenti al sostenimento delle spese pubbliche verrebbe indirizzato, oltre che al miglioramento dell'ambiente e della vita delle persone, anche a dare a queste ultime maggiori opportunità, anche in termini occupazionali.

La diffusione del bilancio sociale I.E.R.F.O.P. segue più canali: verso l'esterno, con la pubblicazione sul nostro sito internet e mediante la distribuzione di copie cartacee disponibili a richiesta nelle diverse sedi territoriali per tutte le persone interessate; verso l'interno, agli associati, per informarli e creare con loro occasioni di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno. Questo secondo aspetto si lega, anche, ai diversi momenti di incontro a tutti i livelli dell'organizzazione e si traduce in uno necessario strumento di dialogo interno.

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata per volontà della Presidenza I.E.R.F.O.P. che, ormai da diversi anni, continua a sostenere e incoraggiare l'implementazione del documento.

La bozza viene sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci in data 20 dicembre 2016.





I. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

*Uomini fra gli uomini,
Cittadini fra i cittadini,
Lavoratori fra i lavoratori*



I.1 La vision

Il fine dell'Istituto è sintetizzato dalla seguente dichiarazione di principio: *"Uomini fra gli uomini, Cittadini fra i cittadini, Lavoratori fra i lavoratori"*.

I valori che I.E.R.F.O.P. intende diffondere in tutti i soggetti con i quali interagisce possono essere ricondotti essenzialmente a quelli dell'uguaglianza, dell'inclusione e della coesione. A tali valori viene riconosciuta un'importanza fondamentale in quanto si ritiene che dal loro rispetto derivi la possibilità di concorrere durevolmente all'alimentazione del circolo virtuoso che genera il benessere della comunità di appartenenza e che consente a ciascun individuo di essere pienamente integrato nella società.

Come riportato all'art. 2 del vigente Statuto, l'intento fondamentale dell'Istituto è, quindi, quello di promuovere l'integrale attuazione dei diritti sanciti dalla nostra Carta Costituzionale, dalla Carta dei Diritti dell'uomo e dalla Convenzione delle persone con disabilità emanata dall'ONU in riferimento a chiunque si trovi, nel territorio nazionale, in condizioni di marginalità sociale.

In altri termini, I.E.R.F.O.P. promuove l'integrale risoluzione di tutte le problematiche attinenti la disabilità nella profonda convinzione che queste costituiscono un aspetto che corrisponde a una democrazia avanzata e giusta e si impegna, pertanto, per facilitare il coinvolgimento attivo di tutta la società civile.

La condivisione di tali valori, e soprattutto la loro coerente attuazione nei comportamenti, è parte essenziale dell'agire dell'organizzazione I.E.R.F.O.P. e, allo stesso tempo, un punto di riferimento per la valutazione del perseguimento dei fini prefissati.

La promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità, attraverso lo sviluppo di competenze idonee a consentire ai soggetti formati di

acquisire una preparazione tale da poter accedere e permanere nel mondo del lavoro potendo contribuire, quindi, alla creazione di benessere per l'intera collettività umana, costituisce l'elemento attraverso il quale l'Istituto mira a rispettare i valori sui quali l'agire organizzativo si fonda. A tal fine, si ambisce a diffondere tra i dipendenti, i collaboratori, gli allievi utenti e i fornitori il valore della serietà professionale e della competenza nello svolgimento del proprio lavoro sia sotto l'aspetto della preparazione tecnica che su quello educativo e relazionale.

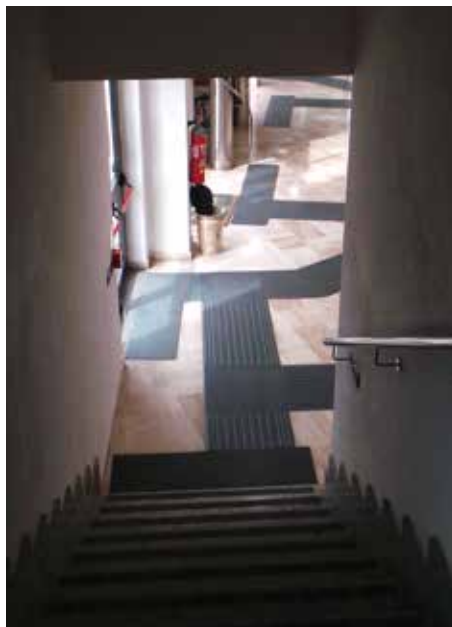
L'organizzazione I.E.R.F.O.P. è, pertanto, impegnata a perseguire:

- la corretta gestione dei propri servizi in un'ottica improntata al miglioramento continuo;
- la revisione dei propri processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività. I.E.R.F.O.P. pone particolare attenzione alle modalità di programmazione e produzione dei propri servizi non soltanto in merito agli aspetti economici (che anche in un'organizzazione non orientata al profitto concorrono al raggiungimento di condizioni di sostenibilità a valere nel tempo), ma anche in relazione all'impatto sociale che questi possono avere nel loro consumo. Al fine di garantire servizi sempre più soddisfacenti, I.E.R.F.O.P. investe sulle singole persone e nel contesto all'interno del quale queste si trovano a operare;
- una sempre maggiore informazione e formazione delle risorse umane, dei fornitori e degli utenti attraverso comunicazione, coinvolgimento e assistenza;
- la diffusione della cultura del "team" I.E.R.F.O.P. a tutti i livelli.

Per tutti i corsi di formazione progettati ed erogati, I.E.R.F.O.P. si impegna a garantire l'etica professionale dei propri collaboratori e in particolare a:

- rendere autonomi i discenti disabili;
- rispettare la riservatezza dei dati e delle informazioni;
- evitare conflitti di interesse.





1.2 La mission

I fini di impegno in favore dei valori sociali sono inclusi nella mission dello I.E.R.F.O.P. e si traducono in concrete pratiche operative.

L'orientamento di fondo I.E.R.F.O.P. tende a coniugare capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto socio-economico, istanze di inclusione, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile con lo spirito di efficacia organizzativa orientata, appunto al benessere collettivo.

Il successo di I.E.R.F.O.P., considerato "sistema a responsabilità sociale", si riflette infatti nella performance conseguita dall'Istituto, che deve essere espressione della capacità del suo apparato organizzativo di creare valore per i diversi portatori di interesse ed è determinata dal raggiungimento delle sue finalità.

I.E.R.F.O.P. si impegna profondamente nella promozione della qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita della comunità di riferimento. Una strategia di creazione del valore rispettosa degli interessi di tutti gli stakeholders, poiché ne assicura e ne rinforza il consenso, rappresenta quindi una fondamentale risorsa strategica a valere nel tempo.

L'esplicitazione della mission e delle linee strategiche muove dall'analisi dei documenti di pianificazione e programmazione dell'Istituto al fine di comprendere il ruolo che I.E.R.F.O.P. intende svolgere nel proprio contesto di riferimento.

Poiché l'Istituto costituisce un collettore di interessi e aspettative da parte di soggetti che, a vario titolo, entrano in contatto con la sua attività, affinché questo possa avere una florida e durevole esistenza, coloro che al suo interno esercitano l'attività di governo, in sede di pianificazione e al momento della valutazione delle performance conseguite, tengono presenti e contemperano le differenti e molteplici aspettative che i diversi portatori di interessi nutrono nei suoi confronti.

La soddisfazione dell'intero staff I.E.R.F.O.P. consiste nell'apprezzare i risultati dell'im-

pegno profuso nel miglioramento della qualità della vita delle persone in condizioni di svantaggio, sia esso fisico o sociale, che si rapportano direttamente con l'Istituto e alle quali vengono primariamente rivolti i servizi di supporto, sia di tutti coloro che fanno parte del loro contesto sociale, a cominciare dai familiari per proseguire poi con le persone con cui si relazionano quotidianamente sia in ambito scolastico che lavorativo.

È ormai assodato che quella che da qualche tempo stiamo attraversando non sia una crisi congiunturale destinata a terminare a brevissimo tempo e che questa abbia dei risvolti gravissimi nelle condizioni di vita sociale dell'intera collettività, trattandosi dell'effetto di una trasformazione profonda del sistema della produzione e, conseguentemente, del lavoro e del welfare pubblico.

Già nel secolo scorso, autorevoli personaggi della politica a livello mondiale, tra cui Roosevelt, sostenevano fermamente che trasformare i disabili da assistiti in contribuenti portasse benefici non soltanto a loro stessi ma anche all'intero Paese, poiché questi, se posti in grado di vivere in autonomia, possono non soltanto non pesare più sulla collettività ma, addirittura, contribuire attivamente al finanziamento della spesa pubblica.

I.E.R.F.O.P. ha da sempre sposato con grande determinazione questo filone di pensiero e si impegna costantemente nella promozione di interventi volti alla liberazione del disabile dalla condizione di dipendenza attraverso il sapere. Istruzione e formazione fungono, in quest'ottica, da trait d'union e consentono alla disabilità, meglio interpretabile come "dis-abilità", di trasformarsi in abilità e raggiungere una condizione di integrazione.

L'Istituto si pone come obiettivo primario l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro delle categorie svantaggiate attraverso attività di ricerca e sperimentazione scientifica, tecnologica e socio-pedagogica atta a individuare gli ausili più adeguati per il superamento del deficit fisico, psichico e sensoriale. Il tutto per permettere di attuare nuove attività lavorative e metodiche didattiche specifiche a seconda della tipologia di minorazione degli allievi.





In particolar modo lo I.E.R.F.O.P. si impegna a:

- sensibilizzare e favorire l'accesso alla formazione dei disabili, al fine di consentire loro una maggiore integrazione nella società e nel mondo del lavoro che li permetta di affrancarsi dalla dimensione negativa dell'assistenza;
- formare gli operatori sociali addetti ai servizi per i disabili, anche attraverso percorsi di formazione ad hoc spesso non reperibili sul mercato;
- curare la formazione e l'informazione dei componenti dei nuclei familiari di appartenenza, dei rappresentanti istituzionali e dei responsabili dei servizi della Scuola, dei Comuni, delle Province e delle Regioni;
- promuovere e supportare iniziative di auto impiego in forma singola o associata;
- migliorare il Sistema secondo i requisiti previsti dallo standard ISO 9001 per accrescerne l'efficienza e l'efficacia;
- soddisfare gli utenti interni ed esterni puntando al miglioramento progressivo dei servizi offerti.

Tali obiettivi vengono perseguiti con un processo di miglioramento continuo ispirato alla sostenibilità e strettamente legato al rapporto con il mondo della formazione per i disabili e gli emarginati.

1.3 La storia

1988 I.E.R.F.O.P. Onlus nasce come Ente di Formazione Professionale per volontà delle principali associazioni rappresentative delle diverse categorie di disabili e svolge la sua prima attività con quattro corsi per Centralinisti Telefonici Ciechi, affidati dall'Assessorato al Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

1991 perfeziona l'atto formale costitutivo con allegato statuto sociale.

1995 adegua lo Statuto alle norme del Codice Civile sulla parità di rappresentanza dei soci.

1997 consegue il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.G.R. Sardegna n. 147 del 19/06/1997, emanato ai sensi della L.R. 14/09/1987 n. 36 e dell'art. 10 D.P.R. 348 del 19/06/1979.

1998 adegua lo Statuto alle norme del decreto legislativo n. 460/97 e viene iscritto all'anagrafe delle Onlus tenuto dall'Agenzia delle Entrate il 29 gennaio al n. 23/98.

2003 viene inserito (prima attuazione del D.M. – Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/2001) nell'elenco regionale (R.A.S.) dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale relativamente alle macrotipologie, alle tipologie di finanziamento, alle utenze speciali e alle aree specialistiche di seguito richiamate:

Macrotipologie:

- A (obbligo formativo);
- B (formazione post scuola dell'obbligo, formazione post-diploma, istruzione e formazione tecnica superiore);
- C (formazione continua);





Tipologie di finanziamento:

- finanziamento pubblico;
- autofinanziamento.

Utenze speciali:

- disabili;
- tossicodipendenti;
- ristretti.

Aree specialistiche:

- sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Nello stesso anno adegua lo Statuto per l'istituzione dei Coordinamenti Regionali.

2004 acquisisce la personalità giuridica nazionale ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10/02/2000, come Ente di Formazione Professionale di emanazione delle Associazioni di Mutilati e Invalidi fisici, psichici e sensoriali consociate, ai sensi della Legge quadro n. 845 del 21/12/1978 e sue successive modificazioni e integrazioni e in base alle leggi regionali in materia di formazione professionale, nonché in conformità alle norme in materia previste dal codice civile e da leggi speciali con particolare riferimento al Decreto Legislativo 4/12/1997 n. 460.

Nello stesso anno, dal 13 settembre, è accreditato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della gioventù e del servizio Civile Nazionale – UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile) – per la progettazione e la realizzazione di progetti di servizio civile e per la formazione dei volontari (codice NZ00898).

2005 ottiene la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 (settore EA 37) per la “progettazione ed erogazione di percorsi formativi per le esigenze dei disabili e del mercato del lavoro”. Tale ottenimento si è tradotto, nel corso degli anni, in un processo di apprendimento organizzativo e cul-



turale capace di stimolare l'attivazione di un percorso evolutivo che si esplica quotidianamente sia nella razionalizzazione e ottimizzazione dei fattori produttivi attraverso i processi di concezione, realizzazione ed erogazione dei servizi sia nello studio continuo di strategie volte a conseguire obiettivi di risoluzione e promozione di tematiche socialmente rilevanti. Nello stesso anno ottiene la Presa d'atto del M.I.U.R. con DDG Sardegna n. 7642 del 23/05/2005 che ne riconosce l'idoneità formativa e viene iscritto all'anagrafe nazionale delle ricerche con il n. 56725 SST.

2008 modifica lo Statuto integrando gli scopi sociali e istituendo il Consiglio dei Coordinatori Regionali e il Comitato Tecnico Scientifico (successivamente denominato Comitato Scientifico di Sostegno) con i compiti di ricerca e promozione e programmazione delle iniziative innovative e delle attività da svolgersi nelle sedi regionali in coerenza con i fini istituzionali dell'Associazione, il primo, e di supporto per la definizione dei programmi e lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Istituto, con l'obiettivo di elevarne e renderne più efficace l'azione sociale e di consolidarne il ruolo e l'accreditamento nelle istituzioni pubbliche e private e, in generale, nell'intera società, il secondo.

2010 è inserito nell'elenco di organismi autorizzati dall'Assessorato del Lavoro della Regione Sardegna all'erogazione di interventi di Politiche attive del Lavoro (ex Art. 19, L.2/2009) a favore di beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga.

Nel corso dell'anno ha, inoltre, conseguito dall'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA) l'accreditamento del proprio Centro come sede abilitata a ospitare la sessione d'esami per il conseguimento della ECDL Specialised Web Starter e adeguato la certificazione di Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008.



2011 con Decreto 3 Agosto 2011, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 90 del 01.12.2003, consegue l'accreditamento - presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - tra i soggetti che offrono formazione al personale della scuola. Nello stesso anno consegue l'accreditamento, quale Agenzia Formativa, ai sensi del D.M. 166/2001, presso:

- la Regione Emilia Romagna (Formazione Superiore e Utenze Speciali - disabili e categorie svantaggiate);
- la Regione Siciliana (formazione post scuola dell'obbligo, formazione post diploma, istruzione e formazione tecnica superiore e Utenze speciali - disabili e orientamento).

2012 consegue l'accreditamento quale Agenzia Formativa, ai sensi della D.M. 166/2001, presso la Regione Calabria (Utenze Speciali - diversamente abili e svantaggiati sociali).

Ulteriore accreditamento è stato conseguito presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per lo svolgimento di corsi per l'aggiornamento dei docenti nell'area della disabilità visiva e uditiva - Decreto 250/26/2012.

2013 l'Istituto ha proceduto, nei termini di legge, all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice della Privacy".

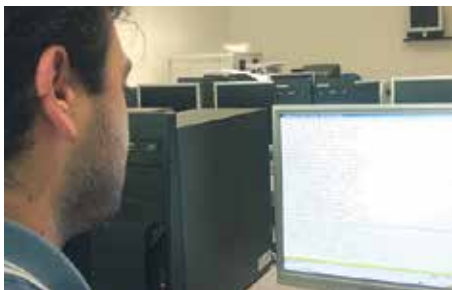
2014 a seguito di modifiche statutarie, è stato istituito il Crisis-lerfop (Centro di Ricerca per l'Integrazione Scolastica e l'Inclusione Sociale), quale organo sociale consultivo e di sostegno alle attività degli organi statuari di governo di I.E.R.F.O.P. Onlus nell'ambito dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale.

Ha ottenuto l'accreditamento (e la conseguente iscrizione all'apposito elenco regionale) quale soggetto abilitato dalla Regione Autonoma della Sardegna allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro, partecipando attiva-

mente al sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, erogando sul territorio regionale e/o provinciale le prestazioni dei servizi per il lavoro (accesso e informazione - orientamento di primo livello - facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro - orientamento specialistico - accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro - servizi per le imprese), anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, operando in modo integrato rispetto alle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Provinciali per il tramite dei Centri dei Servizi per il Lavoro.

È stato inserito nell'elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi per i giovani che hanno aderito al Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani).





1.4 La struttura di governance

Lo I.E.R.F.O.P. ha sede legale a Cagliari e sedi di rappresentanza e coordinamento in diverse Regioni italiane. L'Istituto opera sul territorio nazionale attraverso centri regionali di coordinamento. I Coordinamenti Regionali si raccordano con le amministrazioni regionali per l'attuazione delle politiche dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro attraverso la partecipazione ai bandi europei, nazionali e locali e attraverso la proposta di iniziative specifiche di formazione e di accompagnamento al lavoro dei disabili. All'interno dello I.E.R.F.O.P. la governance viene esercitata come azione di rete a somma positiva per ciascun soggetto organizzativo: il governo e l'amministrazione sono improntati infatti alla collaborazione e allo scambio reciproco delle informazioni fra i vari livelli associativi e organizzativi.

L'organigramma I.E.R.F.O.P. rappresenta la struttura associativa e organizzativa dell'Istituto composta da tre Aree funzionali – l'Area della Formazione, l'Area Amministrativa e l'Area Affari Generali – ciascuna suddivisa in uffici.

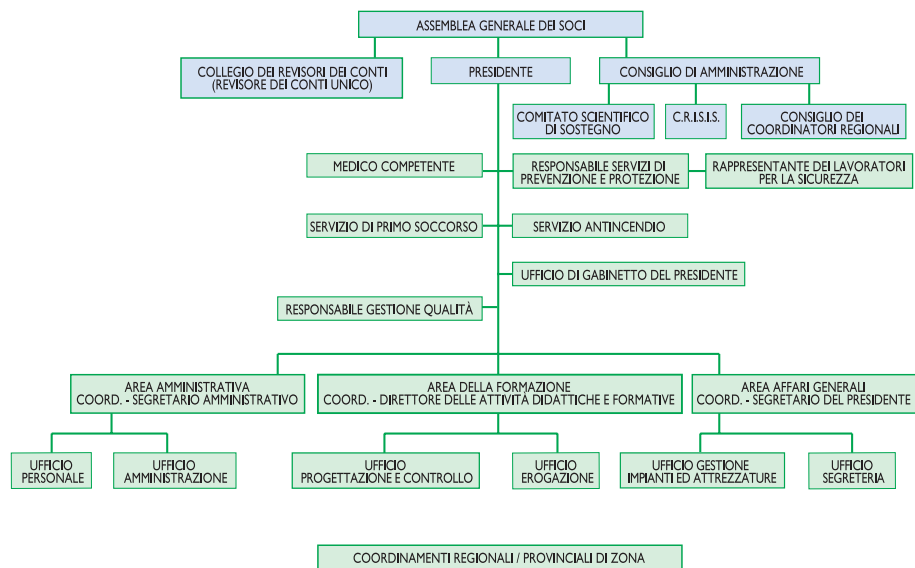


FIGURA 1
L'ORGANIGRAMMA I.E.R.F.O.P.

STRUTTURA ASSOCIATIVA
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1.4.1 La struttura associativa

Assemblea Generale dei Soci

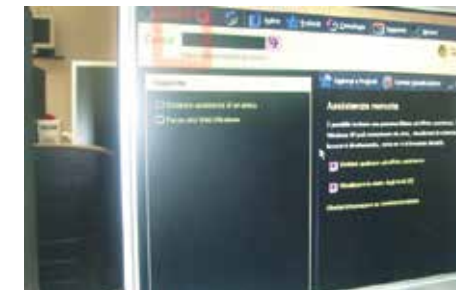
L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo essenziale di I.E.R.F.O.P. ed è costituita da tutti gli associati che vi partecipano con pari diritto di voto e esercitano le proprie funzioni con assoluta parità di diritti e doveri.

Ad essa è affidato il compito di formare ed esprimere la volontà unica e collettiva dell'Associazione.

I soci decidono deliberando in merito alle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto, nonché sugli argomenti all'ordine del giorno che il Presidente ha indicato nell'avviso di convocazione.

In ogni caso all'Assemblea Generale spettano i seguenti compiti:

- deliberare, non oltre il 30 aprile di ogni anno, sul conto consuntivo della gestione dell'anno precedente e, entro il 31 dicembre, sul bilancio preventivo per l'esercizio successivo;
- eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandone l'indennità e/o gettoni di presenza;
- eleggere, nel proprio seno, il Presidente;
- eleggere i componenti effettivi/supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti o in alternativa, qualora lo ritenga opportuno, il Revisore Unico dei Conti, determinandone i compensi;
- deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'esclusione dei soci e l'ammissione di nuovi;
- deliberare le modifiche dello Statuto;
- determinare annualmente l'ammontare della quota sociale;
- deliberare sullo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione e conseguentemente nominare il liquidatore;
- deliberare su ogni altro argomento che venga sottoposto al suo esame.





Alla data odierna i Soci I.E.R.F.O.P. sono:

Soci persona giuridica:

- A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili);
- S.A.S.P.O. (Associazione Sportiva Sardegna Sport onlus);
- U.C.d'E. (Unione Ciechi d'Europa);
- S.I.L.D. (Sindacato Italiano Lavoratori Disabili);
- HABITAT – Società cooperativa sociale a r.l.;

Soci persona fisica:

- Ibbi Dott. Cataldo;
- Fiori Dott. Francesco;
- Murru Prof. Pietro Paolo;
- Gasperini Dott. Ettore Giuseppe;
- Olla Geom. Francesco;
- Marinelli Prof. Mario;
- Porru Prof. Piero;
- Ganadu Dott. Antonio.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il CdA è composto da 5 a 7 componenti, compreso il Presidente, ferma restando la presenza del Presidente Fondatore (ai sensi dell'articolo 22 del vigente Statuto, membro eventuale con diritto di voto attivo e passivo).

Il Consiglio di Amministrazione, nominato a maggioranza dall'Assemblea Generale dell'Associazione alla quale risponde del suo operato, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Investito di ogni più ampio potere per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, svolge un ruolo strategico e ha la responsabilità globale dell'organizzazione e del conseguimento delle finalità e degli obiettivi.

Decide in merito alle scelte da attuare per lo sviluppo e il consolidamento di programmi e iniziative finalizzati al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Associazione e per un costante miglioramento dello standard qualitativo.

Definisce le modalità più consone per raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'Assemblea Generale.

Verifica il rispetto degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati attesi.

Nel dettaglio, al Consiglio di Amministrazione spetta:

Nel dettaglio, al Consiglio di Amministrazione spetta:

- eleggere nel proprio seno due vice Presidenti (uno con funzioni vicarie), su proposta del Presidente;
- conferire, su proposta motivata del Presidente, gli eventuali incarichi a enti terzi, professionisti e/o esperti, fissandone preventivamente gli emolumenti;
- nominare, su proposta del Presidente, i componenti del Comitato Scientifico di Sostegno e del Crisis-lerfop;
- nominare, su proposta del Presidente, i Coordinatori regionali;
- deliberare e determinare, a favore dei Coordinatori regionali, eventuali indennità e/o gettoni di presenza;
- esaminare e approvare il Piano di Attività presentato annualmente (entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento) dai Coordinatori regionali, autorizzandone il budget di spesa;
- deliberare, in stretta concertazione con il Presidente, sulle direttive e sui provvedimenti rivolti all'attuazione dei fini istituzionali dell'Associazione e su tutti i problemi concernenti l'organizzazione, l'amministrazione ed il funzionamento della stessa;
- deliberare sull'acquisto/permuta di beni immobiliari e sull'accettazione di eredità/legati/donazioni;
- redigere, entro 90 giorni dalla fine di ogni anno, il bilancio consuntivo della gestione dell'anno precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale entro 120 giorni dalla fine dell'esercizio, salvo speciali ragioni che ne giustificano l'approvazione entro 180 giorni;
- predisporre entro il 30 novembre, per ogni esercizio successivo, il bilancio preventivo nel quale dovranno essere previsti tutti gli impegni di spesa e le relative fonti di finanziamento, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale entro il 31 dicembre successivo.





Alla data odierna, la composizione del CdA dell'Istituto è la seguente: Farigu On.le Raffaele (Presidente), Murru Prof. Pietro Paolo (Vicepresidente vicario), Porru Rag. Sandrino (Vicepresidente), Fiori Dott. Francesco, Gasperini Dott. Ettore Giuseppe, Olla Geom. Francesco, Porru Prof. Piero.

Il Presidente

È il legale rappresentante di I.E.R.F.O.P., convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico di Sostegno, il Crisis-Ierfop e l'Assemblea Generale dalla quale è eletto secondo le modalità indicate nello Statuto.

Istituisce e coordina l'Ufficio di Gabinetto del Presidente.

Esercita le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e persegue il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Associazione portando avanti le linee strategiche del Consiglio di Amministrazione nonché:

- fornendo indicazioni ai componenti l'Ufficio di Gabinetto del Presidente circa la pianificazione strategica e gli obiettivi di medio/lungo periodo;
- approvando la Politica per la Qualità dell'Istituto.

Di seguito i compiti in dettaglio:

- approva e ratifica i progetti didattici e formativi;
- firma gli ordinativi di riscossione e di pagamento;
- propone al Consiglio di Amministrazione gli eventuali incarichi a enti terzi, professionisti e/o esperti;
- nomina il Direttore delle attività didattiche e formative o propone al Consiglio di Amministrazione la nomina di un qualificato esperto per lo svolgimento di tali funzioni;
- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina dei Coordinatori regionali;
- nomina i componenti dei Coordinamenti regionali di concerto con i Coordinatori regionali;
- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina dei componenti del Comitato Scientifico di sostegno e di Crisis-Ierfop;
- dirige e coordina gli uffici delle Sedi di Rappresentanza e di Coordinamento Nazionale ed Europeo;
- provvede, in conformità delle leggi e dei regolamenti, a quanto necessario per assicurare la continuità amministrativa dell'Associazione;
- adotta, in caso di necessità ed urgenza, decisioni normalmente di competenza

del Consiglio di Amministrazione con l'obbligo di chiederne ratifica in occasione della riunione immediatamente successiva dello stesso;

- predisporre le proposte relative alle decisioni che devono essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione;
- cura l'attuazione delle direttive e delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione;
- delibera (in conformità al CCNL di categoria) in materia di assunzione del personale, sulle questioni riguardanti gli organici, lo statuto giuridico-economico e il regolamento del personale.

È Presidente dello I.E.R.F.O.P., sin dalla sua fondazione, il Dottor Raffaele Farigu.

Il Collegio dei Revisori dei Conti/Revisore dei Conti Unico

Il Collegio dei Revisori dei Conti (o il Revisore dei Conti Unico) dura in carica 5 anni e ha il compito di controllare l'amministrazione contabile dell'Associazione con facoltà di esaminare, in ogni momento, le scritture contabili e di vigilare sull'osservanza delle leggi e delle disposizioni statutarie in materia fiscale e finanziaria.

Redige, inoltre, una relazione di accompagnamento al conto consuntivo ed al bilancio preventivo predisposti annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico dei Conti sono scelti tra i professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili di cui al Decreto legislativo del 27 gennaio 1992, n. 88.

Ad oggi, in I.E.R.F.O.P., è presente un Collegio dei Revisori dei Conti composto dal Presidente Av. Bruno Valenti e dai Revisori Effettivi Dott. Antonio Begliutti e Dott. Francesco Dore.

Il Consiglio dei Coordinatori Regionali

Il Consiglio dei Coordinatori Regionali, convocato e presieduto dal Presidente dell'Istituto, è composto dai Coordinatori Regionali nominati dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, e dai Coordinatori regionali aggiunti (nominati dal Presidente) che durano in carica cinque anni e, comunque, sino alla scadenza del CdA.





Tra i suoi compiti rientrano:

- la ricerca, la promozione e la programmazione delle iniziative innovative e delle attività da svolgersi nelle sedi regionali in coerenza con i fini istituzionali dell'Associazione;
- la presentazione, al Consiglio di Amministrazione, del piano delle attività, del budget e della relazione delle attività svolte.

I singoli Coordinatori Regionali rispondono personalmente, in termini di responsabilità civile, per le attività poste in essere nell'ambito della propria regione di appartenenza, per gli impegni e le obbligazioni assunte oltre i limiti di spesa autorizzati dal CdA con l'approvazione del budget e nei limiti degli incarichi loro attribuiti.

Il Comitato Scientifico di Sostegno

Il Comitato Scientifico di Sostegno è un organo consultivo degli organi statuari di governo di I.E.R.F.O.P. - Onlus, onde elevare e rendere più efficace la sua azione sociale e di consolidarne il ruolo e l'accreditamento nella società e nelle istituzioni pubbliche e private.

Il Comitato Scientifico di Sostegno è composto da eminenti personalità del mondo accademico, della scuola, della ricerca, dell'economia e delle finanze, delle scienze sociali, delle istituzioni religiose, delle istituzioni pubbliche nazionali, regionali e locali, delle organizzazioni imprenditoriali e del lavoro; i suoi componenti vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, durano in carica cinque anni e sono riconfermabili. Il Comitato Scientifico di Sostegno contribuisce alla formulazione dei programmi ed allo svolgimento dei compiti istituzionali di I.E.R.F.O.P. - Onlus mediante pareri, (anche di singoli componenti o gruppo di essi per specifiche competenze), seminari, convegni, studi e ricerche, documentazione e pubblicazione di stretta attinenza agli scopi sociali dell'Istituto. Fanno parte di diritto del Comitato il Presidente e i due vicepresidenti.

Il Comitato Scientifico è composto da: Farigu On. Raffaele (Presidente – componente di diritto), Murru Prof. Pietro Paolo (vice Presidente – componente di diritto), Porru Rag. Sandrino (vice Presidente – componente di diritto), Altieri Dott. Enrico (Presidente aggiunto della Corte di Cassazione), Carta On. Giorgio (Medico ed ex Parlamentare), Casula On. Emidio (Ingegnere ed ex Parlamentare), Ciar-

lo Prof. Pietro (Ordinario di diritto costituzionale c/o UNICA), Cossu Ing. Raffaele (Ingegnere), Del Zompo Prof.ssa Maria (Magnifico Rettore UNICA), Fadda On. Paolo (Insegnante ed ex Parlamentare), Farina Prof. Franco (avvocato), Floris Dott. Alberto (notaio), Granese Prof. Alberto (Pedagogista), Manca Dott. Franco (economista), Mastino Prof. Attilio (Ordinario di Storia Romana c/o UNISS), Melis Prof. Giovanni (Ordinario di economia aziendale c/o UNICA), Meloni Franco (Medico – Dirigente sanitario), Putzolu Dott. Salvatore (Dirigente INPS in pensione), Sanna Prof.ssa Anna Maria (Dirigente scolastico), Schirru On. Amalia (consigliere regionale R.A.S.), Sitzia Prof. Francesco (Ordinario di Istituzioni di diritto romano c/o UNICA), Tiddia Mons. Pier Giuliano (Arcivescovo emerito di Oristano), Tocco Prof. Enrico (Dirigente MIUR in pensione), Vacca Dott. Roberto (notaio in pensione), Valenti Avv. Bruno (dirigente bancario in pensione).

Il Centro di Ricerca per l'Integrazione Scolastica e l'Inclusione Sociale (Crisis-lerfop)

Crisis-lerfop (Centro di Ricerca per l'Integrazione Scolastica e l'Inclusione Sociale) è un organo consultivo degli Organi Statuari di governo di I.E.R.F.O.P. - Onlus nell'ambito dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale.

Il Centro promuove e sviluppa, anche con il concorso di istituzioni pubbliche e private, ricerca scientifica, tecnologica, metodologica e didattica per elevare la qualità e l'efficacia dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale dei soggetti con disabilità.

Crisis-lerfop è costituito da almeno 5 (cinque) componenti, di cui uno con funzioni delegate di coordinamento, e viene nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

I suoi componenti durano in carica 5 (cinque) anni e sono riconfermabili.

L'attività di Crisis-lerfop è di supporto ai programmi e allo svolgimento dei compiti istituzionali di I.E.R.F.O.P. Onlus che si concretizza mediante pareri, (anche di singoli componenti o gruppo di essi per specifiche competenze), seminari, convegni, studi e ricerche, documentazione e pubblicazione di stretta attinenza agli scopi sociali dell'Istituto.

Fanno parte di diritto del Comitato il Presidente e i 2 vicepresidenti.





Il Crisis è composto da:

- Farigu On.le Raffaele (Presidente – Membro di diritto);
- Murru Prof. Pietro Paolo (Vice Presidente vicario – Membro di diritto);
- Porru Rag. Sandrino (Vice Presidente – Membro di diritto);
- Marinelli Prof. Mario (Coordinatore);
- Campana Prof. Valter Alberto;
- Flaviani Prof.ssa Annalisa;
- Patti Prof.ssa Alessandra;
- Porru Prof. Piero;
- Sanna Prof.ssa Anna Maria;
- Sanna Prof. Giorgio;
- Tocco Prof. Enrico.

I.4.2 Lo staff del Presidente

Ufficio di Gabinetto del Presidente

Ha il compito di assistere il Presidente nell'adempimento di tutti i suoi compiti istituzionali, in specie in occasione delle riunioni degli Organi associativi e di dare le opportune disposizioni per l'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Presidente.

Fanno parte dell'Ufficio il Direttore delle attività didattiche e formative, il Segretario amministrativo e il Segretario del Presidente.

Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione

Persona interna/esterna designata dal Presidente in possesso delle capacità e dei requisiti professionali adeguati (art 32 del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii.) che ha il compito di coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Persona eletta direttamente tra i lavoratori al loro interno (hanno diritto di voto tutti gli iscritti al libro matricola e che prestano lavoro all'interno dell'azienda)

affinché li rappresenti per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Medico competente

Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D. Lgs 81/2008 e ss. mm. ed ii., che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma I del citato Decreto, con il datore di lavoro (Presidente) ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Servizio di Primo Soccorso

In Istituto il Primo Soccorso è assicurato da tre Addetti al Primo Soccorso opportunamente formati e addestrati ad intervenire prontamente e autonomamente per soccorrere chi si infortuna o accusa malori.

Servizio Antincendio

In Istituto l'attività di prevenzione e di reazione agli incendi è assicurata da tre Addetti Antincendio opportunamente formati e addestrati.

Responsabile Gestione Qualità

Il Responsabile Gestione Qualità (RGQ) si occupa della gestione operativa e del coordinamento del Sistema di Gestione per la Qualità assicurando che i processi necessari per il Sistema Qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati e assicurando la promozione della consapevolezza dei requisiti dell'utenza all'interno dell'organizzazione.

I.4.3 La struttura organizzativa

L'Area Funzionale della Formazione, suddivisa negli Uffici "Progettazione e Controllo" ed "Erogazione" garantisce l'efficiente ed efficace gestione del Processo





Principale (Progettazione – Avvio – Gestione – Chiusura dei corsi) attraverso l'armonizzazione e l'ottimizzazione delle risorse umane, economiche e logistiche coinvolte nei progetti/corsi avviati. Cura, altresì, la "Direzione e Valutazione del Progetto/corso" in tutti gli interventi affidati all'Istituto. Coordina l'Area il Direttore delle attività didattiche e formative.

L'Area Funzionale Amministrativa, suddivisa negli Uffici "Amministrazione" e "Personale", cura la gestione economico-finanziaria e l'amministrazione del Personale dell'Istituto. Si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle singole commesse (progetti e corsi) nonché di tutti i servizi, amministrativi e tecnico-organizzativi, di supporto all'iter burocratico di gestione dei singoli Progetti/Corsi. Coordina l'Area il Segretario Amministrativo.

L'Area Funzionale Affari Generali, suddivisa negli Uffici "Gestione Impianti ed Attrezzature" e "Segreteria", cura la gestione logistica nonché la segreteria generale dell'Istituto. Si occupa, altresì, della gestione logistica delle singole commesse (progetti e corsi) nonché di tutti i servizi tecnico-organizzativi di supporto all'iter burocratico di gestione dei singoli Progetti/Corsi. Coordina l'Area il Segretario del Presidente.

La sede legale

La sede di Cagliari è dotata di vari laboratori completi di moderne attrezzature, testi e strumenti informatici specifici per offrire un elevato livello di formazione professionale ai disabili.

L'intero edificio è dotato di percorsi guida a terra e di mappe tattili che permettono anche ai non vedenti di orientarsi in modo autonomo.

I laboratori informatici e linguistici sono ampi ed efficienti e dispongono di attrezzature d'ausilio (LIM, barre braille, sintesi vocali, video-ingranditori, strumenti per l'acquisizione della Lingua Italiana dei Segni, DTS, strumenti per la didattica della matematica e della geometria, ecc.) che ne permettono l'utilizzo anche ai disabili.

Tutti i computer dei laboratori sono dotati di applicazioni software che permettono la codifica dei testi in Braille, per la successiva stampa, e di ingrandire la visualizzazione dei caratteri, al fine di permettere agli ipovedenti di lavorare senza disagi.

L'aula Braille e quella multimediale dispongono di diversi apparecchi e accessori con tecnologie tradizionali e avanzate come:

- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM);
- Tavole Braille di tipo tradizionale di vari formati con righe e punteruoli;
- Sintesi vocali;
- Dattilo-Braille e dattilo-ritmiche;
- Barre e stampanti Braille;
- Videoingranditori;
- Strumenti per l'acquisizione della Lingua Italiana dei Segni (LIS);
- Telefono per comunicare con i sordi (DTS);
- Strumenti per la didattica della matematica e della geometria;
- Tavole per lo studio delle scienze naturali e della geografia;
- Strumenti per l'autonomia del non vedente e del sordo.

La sede di Cagliari è, inoltre, abilitata a ospitare le Sessioni d'esami per il conseguimento delle Certificazioni:

ECDL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE), EQDL (EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE), EUCIP IT Administrator Fundamentals – ITAF, ECDL GIS (Geographic Information System), ECDL HEALTH, ECDL Web Editing, ECDL Image Editing, ECDL eCITIZEN ed ECDL ADVANCED, Nuova ECDL (Base, Full standard, Smart), IT Security, Nuova ECDL Advanced, EQDL (European Quality Driving Licence), Nuova ECDL GIS (Geographic Information System), Nuova ECDL WebEditing, Nuova ECDL ImageEditing, Nuova ECDL HEALTH e ECDL core Update 5.0.



Le sedi regionali

I.E.R.F.O.P. è presente sul territorio regionale e nazionale attraverso diverse sedi periferiche. Ogni sede periferica ha un Responsabile di Sede che si occupa del coordinamento delle attività cursuali in loco, riportando periodicamente ai referenti della sede di Cagliari circa l'andamento delle stesse.

In Sardegna, l'Istituto svolge attività nella sede legale e nelle sedi di:

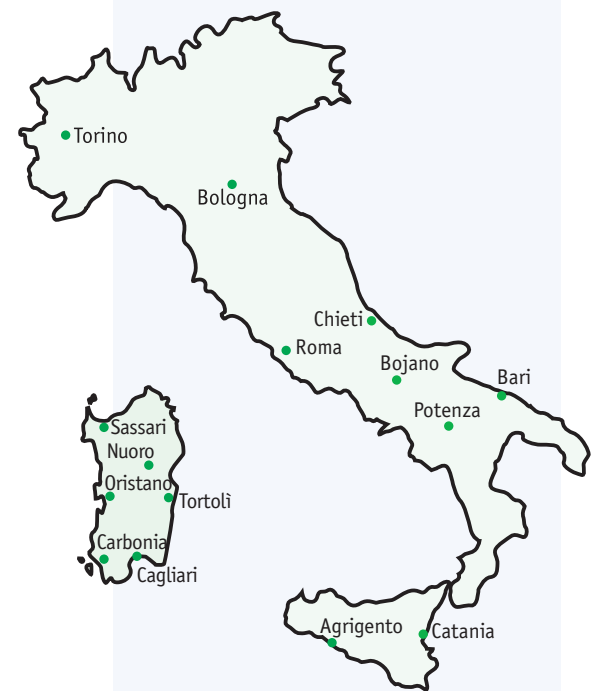
- Cagliari, via San Quintino, 8/12
- Carbonia, Via Umbria n. 22;
- Nuoro, Via delle Conce n. 11;
- Oristano, Via Brunelleschi n. 1B/1C;
- Sassari, Via Caniga n. 42;
- Tortoli, Z.I. loc. Baccasara s.n.c..

Nel resto dell'Italia, nelle città di:

- Agrigento, via Mazzini n. 169;
- Bari, Via Capaldi n. 30;
- Bologna, Via Bigari n. 3;
- Bojano (CB), via Chiovitti n. 7;
- Catania, Via Serve della Divina Provvidenza n. 14;
- Chieti, Via Manoppello n. 20;
- Potenza, via Poggio delle Macine n. 130/b;
- Roma, Via Nomentana n. 54;
- Torino, Via Benvenuto Cellini n. 14.

Le sedi di Sassari, Catania e Agrigento, al pari di quella di Cagliari, sono abilitate a ospitare le sessioni d'esami per il conseguimento della Certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence), Nuova ECDL (Base, Full standard, Smart), IT Security, Nuova ECDL Advanced, EQDL (European Quality Driving Licence), Nuova ECDL GIS (Geographic Information System), Nuova ECDL WebEditing, Nuova ECDL ImageEditing, Nuova ECDL HEALTH e ECDL core Update 5.0.

Ulteriori sedi, nelle principali città italiane, sono in corso di allestimento.



Nel corso del 2015 l'Istituto ha svolto attività nelle seguenti Regioni: Abruzzo (Chieti), Basilicata (Potenza), Emilia Romagna (Bologna), Lazio (Roma), Molise (Bojano), Piemonte (Torino), Puglia (Bari), Sardegna (Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari e Tortoli) e Sicilia (Agrigento e Catania).

Le risorse umane

All'interno dello I.E.R.F.O.P. opera un team composto da nove persone assunte a tempo indeterminato (7 donne e 2 uomini) e 4 collaboratori.

Il personale che opera a contatto con l'utenza è professionalmente preparato per prestare adeguata assistenza a portatori di bisogni educativi speciali (disabilità, bisogni evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) grazie a una profonda conoscenza degli ausili, delle tecniche di accompagnamento, dell'alfabeto Braille, delle tecniche di audio descrizione, dell'esplorazione tattile, ecc..

Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che I.E.R.F.O.P. utilizza per sostenere le spese di gestione e per la pianificazione delle attività in corso e future, così come disposto dall'art. 15 dello Statuto, sono costituite principalmente da:

- quota di contributo statale L. 379 del 23 settembre 1993 e successive integrazioni e modificazioni;
- contributi delle Regioni per la copertura finanziaria delle convenzioni per i corsi di formazione professionale;
- sovvenzioni e contributi derivanti da provvedimenti regionali, nazionali e comunitari e di enti locali;
- proventi derivanti da forniture di beni e servizi erogati nello svolgimento dei fini istituzionali;
- contributi annui degli associati nella misura fissata dall'Assemblea Generale dei Soci;
- 5 per mille.





Per l'anno 2015, sono stati stanziati a favore di I.E.R.F.O.P. i seguenti contributi per complessivi € 1.217.819:

- € 780.449 dal Ministero dell'Interno
- € 305.670 dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- € 131.700 da altri Enti.



1.5 Gli Stakeholders

Come ogni altra organizzazione, I.E.R.F.O.P. si trova a operare in diversi ambiti all'interno dei quali stringe una molteplicità di relazioni, tra loro spesso intrecciate, con portatori di interesse la cui natura e distanza rispetto alla struttura possono essere anche molto differenti. L'Istituto ha un proprio set di portatori d'interesse che possono essere considerati "primari", ossia di soggetti che sono influenzati in maniera incisiva dalle sue attività e dalle cui decisioni dipende il suo sviluppo. All'interno di tale categoria di stakeholders rientrano le persone disabili e svantaggiate, le loro famiglie, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori, le associazioni rappresentative delle diverse categorie di invalidi e la Pubblica Amministrazione.

Nel corso degli ultimi anni, data la peculiare situazione economica che sta attraversando il nostro Paese, in tale categoria sono state incluse anche persone che si trovano in particolari condizioni di disagio economico a causa della perdita del lavoro e alle quali vengono offerti particolari corsi di qualificazione/aggiornamento volti a far acquisire loro competenze di base e/o trasversali per un proficuo reinserimento nel mondo del lavoro.

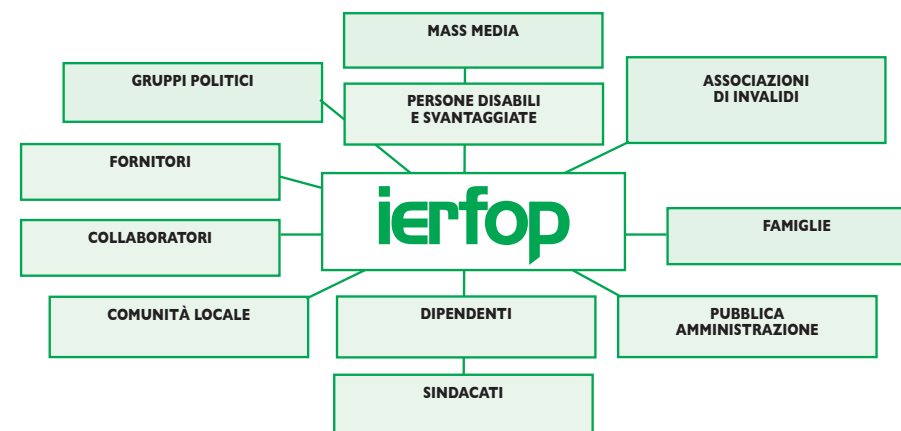


FIGURA 2 - GLI STAKEHOLDERS

A tal fine l'Istituto, attraverso appositi uffici della struttura specificamente dedicati all'analisi del Mercato del Lavoro, pubblico e privato, sviluppa un costante e attivo rapporto con i CSL e i CESIL, le Organizzazioni Datoriali e delle imprese private e della Pubblica Amministrazione.

Rientra invece tra gli stakeholders secondari ciascuna categoria di individui ben identificabile che può esercitare un'influenza o essere a sua volta influenzata dalle attività poste concretamente in essere dall'Istituto. Tra questi ultimi si annoverano invece la comunità locale, i gruppi politici, i sindacati e i mass media.

A tutte queste categorie di individui si indirizza in modo particolare il Bilancio Sociale affinché possano valutare quanto l'attività e le azioni dello I.E.R.F.O.P. corrispondano alle loro richieste, ai loro interessi e alle loro aspettative e divenire, allo stesso tempo, soggetti con i quali stringere relazioni collaborative al fine di garantire la sostenibilità del successo dell'organizzazione.



1.6 Il contesto di riferimento

L'ambiente di primo riferimento dell'Istituto è rappresentato dal contesto regionale sardo e dalle regioni nelle quali opera attraverso le sedi periferiche. Entrambi i contesti si caratterizzano per l'esiguo numero di qualificate organizzazioni operanti nel settore della formazione professionale e dell'istruzione delle persone con disabilità.

In una prospettiva di medio e lungo periodo, I.E.R.F.O.P. auspica di continuare a rafforzare il coordinamento con le associazioni che si occupano dei disabili per costituire un sistema sempre più strutturato, sia per affrontare meglio e insieme le varie problematiche quotidiane sia per organizzare nuovi progetti più utili alla collettività, oltre che per beneficiare delle sinergie potenzialmente derivanti da tali collaborazioni.

A tal fine, l'Istituto organizza periodicamente convegni riguardanti i temi della disabilità, dell'istruzione e dell'integrazione con particolare attenzione all'analisi delle problematiche sotto le differenti prospettive delle rappresentanze partecipanti.



2. RELAZIONE SOCIALE

Questo capitolo rappresenta il cuore del Bilancio Sociale; in esso vengono descritte le attività svolte e i risultati raggiunti nel 2015.

2.1 Quadro delle attività svolte

Nel suo percorso evolutivo l'Istituto ha progressivamente ampliato la propria offerta formativa in diversi settori e per diverse tipologie di utenti, impegnandosi a fondo nel costante miglioramento dei processi formativi.

Nel corso del 2015, l'organizzazione I.E.R.F.O.P. ha:

- elaborato la programmazione metodologico-didattica dei percorsi e degli interventi di formazione e/o di orientamento attivati dall'Istituto;
- definito gli obiettivi didattici degli stages formativi e i periodi di alternanza in azienda previsti nei piani delle attività programmate;
- elaborato proposte metodologiche atte a facilitare l'integrazione nelle ordinarie attività curriculari degli allievi con disabilità, spesso in condizioni di svantaggio culturale, anche in raccordo con le associazioni rappresentative delle diverse categorie di invalidi;
- aggiornato i sussidi didattici speciali descrittivi, audiovisivi e multimediali adattandoli e configurandoli in rapporto alle specifiche esigenze dei progetti;
- promosso la ricerca, in campo didattico e tecnologico, attraverso conferenze stampa volte alla presentazione di nuovi ausili o all'informazione sulla loro utilità ed efficacia;
- programmato e attuato le verifiche intermedie e finali delle attività di formazione e di orientamento, in rapporto al conseguimento degli obiettivi individuati;
- programmato e attuato gli incontri con le famiglie degli allievi disabili minorenni e/o minorati gravi;
- verificato e, conseguentemente, programmato l'aggiornamento e la formazione continua del personale;
- proceduto alla verifica delle ricadute dei percorsi formativi nel mercato del lavoro attraverso il controllo dell'effettivo inserimento occupazionale dei propri allievi;
- svolto costante e attivo scambio con le Università, le Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali, le Aziende Sanitarie Locali, i CESIL, le Associazioni di categoria rappresentative degli invalidi, gli Enti di formazione professionale, gli istituti

di credito e con tutti i soggetti partner in occasione sia dell'elaborazione di alcuni progetti sia in occasioni di accoglienza degli allievi corsisti per gli stages;

- in data 13 aprile è stato adottato un nuovo testo dello Statuto Sociale, le cui innovazioni più significative riguardano la possibilità che l'Associazione possa perseguire anche la promozione e la gestione della formazione e dell'aggiornamento professionale continui in ambito sanitario e socio-sanitario e l'introduzione della possibile figura, alternativa al Collegio dei Revisori, del Revisore Unico dei Conti.

Inoltre, l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento, quale soggetto abilitato dalla Regione Autonoma della Sardegna allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro, partecipando attivamente al sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, erogando sul territorio regionale e/o provinciale le prestazioni dei servizi per il lavoro (accesso e informazione – orientamento di primo livello – facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro – orientamento specialistico – accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro – servizi per le imprese), anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, operando in modo integrato rispetto alle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Provinciali per il tramite dei Centri dei Servizi per il Lavoro.

In particolare, è stato accreditato anche quale organismo autorizzato all'erogazione dei servizi previsti dal contratto di ricollocazione in Sardegna (CRiS) al fine di fornire agli utenti che aderiscono al Programma le opportunità e il supporto necessari per promuovere e realizzare il loro inserimento lavorativo.

L'Istituto fa parte degli Organismi autorizzati all'erogazione di interventi di Politiche attive del Lavoro nell'area dello svantaggio per le seguenti attività formative:

Corsi di aggiornamento professionale:

- preparazione all'esame per la Patente Europea del Computer;
- alfabetizzazione Informatica;
- lingua Spagnola livello base A1 e A2;
- lingua Inglese livello base, intermedio B1 e avanzato C1;
- lingua italiana per stranieri;





- problem solving e processi decisionali;
- transazioni commerciali in lingua inglese – livello avanzato;
- finanza aziendale.

Corsi di qualificazione professionale:

- tecnico della programmazione di siti internet e pagine web;
- addetto alle operazioni di supporto nella gestione domestica e di assistenza nella cura della persona;
- tecnico delle attività di educazione rivolte all'infanzia;
- addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni;
- tecnico della gestione della contabilità e della formazione del bilancio;
- addetto ai servizi di accoglienza e assistenza ai viaggiatori.

Inoltre, I.E.R.F.O.P. è inserito nell'elenco di Organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi per i giovani che hanno aderito al Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani), per i corsi di progettazione e sviluppo di siti web e programmazione di software.

L'Istituto è accreditato quale Agenzia Formativa ai sensi della normativa vigente presso le regioni Emilia Romagna, Sicilia e Sardegna e, nel corso del 2015, ha avviato le procedure di accreditamento nelle altre regioni italiane ove è prevista la possibilità, per i soggetti privati, di erogare i Servizi per il Lavoro.

È accreditato (Decreto 3 Agosto 2011) presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 90 del 1 dicembre 2003, tra i soggetti che offrono formazione del personale della scuola per l'aggiornamento dei docenti nell'area della disabilità.

L'Istituto è, inoltre, certificato UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi per le esigenze dei disabili e del mercato del lavoro.

È accreditato presso AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) per ospitare le sessioni d'esame (Test center di Agrigento, Cagliari, Catania, Sassari) per il conseguimento delle seguenti certificazioni: NUOVA ECDL (European Computer Driving



Licence), EQDL (European Quality Driving Licence), NUOVA ECDL ADVANCED, NUOVA ECDL HEALTH, NUOVA ECDL GIS (Geographic Information System), NUOVA ECDL Web Editing, NUOVA ECDL Image Editing e IT Security.

Con risorse proprie, integrate da contributi pubblici e privati, sono stati effettuati interventi in favore della formazione e dell'orientamento professionale dei non vedenti e dei portatori di altri handicap, grazie ai quali si sono conclusi i seguenti corsi di qualificazione professionale riservati ai disabili:

- **Tecnico della definizione e gestione della contabilità analitica e della predisposizione del budget**, con l'obiettivo di formare figure professionali altamente qualificate nella predisposizione del sistema della contabilità analitica di impresa, nel realizzare il budget e nell'analisi degli scostamenti, anche da un punto di vista economico-finanziario. Il corso, della durata complessiva pari a 800 ore (640 di lezioni frontali e 160 di stage), è stato frequentato con successo da 14 allievi.
- **Tecnico della gestione della contabilità e della formulazione del bilancio**, con l'obiettivo di formare figure professionali altamente qualificate in grado di predisporre e assicurare il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie in base alla normativa vigente, di redigere il bilancio di esercizio e di operare nell'ambito della contabilità clienti, fornitori e generale. Il corso, della durata complessiva pari a 800 ore (640 di lezioni frontali e 160 di stage), è stato frequentato con successo da 10 allievi.
- **Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici**, con l'obiettivo di formare figure professionali altamente qualificate in grado di sviluppare programmi informatici in un determinato linguaggio (o ambiente di programmazione) in base alle specifiche definite in fase di progettazione, scrivendo il codice dei programmi e curandone il debugging, per arrivare fino al testing finale e alla consegna e installazione presso il cliente. Il corso, della durata complessiva pari a 800 ore (640 di lezioni frontali e 160 di stage), è stato frequentato con successo da 13 allievi.
- **Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web**, con l'obiettivo di formare figure professionali altamente qualificate in grado di sviluppare e aggiornare, con buona autonomia, siti Web (in base alle specifiche ricevute dal progettista del sito o dal webmaster) sia dal punto di vista grafico sia da



quello dei contenuti, oltre che sviluppare le procedure per la gestione degli accessi alle basi di dati da parte degli utenti, sia in ambito Internet sia all'interno delle reti Intranet aziendali. Il corso, della durata complessiva pari a 800 ore (640 di lezioni frontali e 160 di stage), è stato frequentato con successo da 8 allievi.

- **Addetto alla gestione delle informazioni al cliente/utente e alla promozione di servizi e dell'immagine di una struttura pubblica o privata**, con l'obiettivo di formare operatori in grado di presiedere il front e il back office nelle strutture di comunicazione pubbliche (URP, sportelli polifunzionali, reti civiche, informagiovani, sportelli del cittadino, ecc.) o all'interno di aziende private nelle quali sia prevista un'attività di vendita o di servizi alla vendita o, in generale, un contatto diretto con la clientela (es. strutture ricettive e ricreative). Il corso, della durata complessiva pari a 1.000 ore (800 di lezioni frontali e 200 di stage), è stato frequentato con successo da 10 allievi.

Sempre con risorse proprie, integrate da contributi pubblici e privati, sono stati effettuati interventi volti a inserimenti lavorativi di persone prive di occupazione nei settori economici collegati alle professioni del mare, alla sostenibilità ambientale e agli interventi sul territorio, grazie ai quali sono stati conclusi i seguenti progetti per il conseguimento di una qualificazione professionale riservata ai disabili in forma integrata:

- Progetto "**Bentu e Sole**", con l'obiettivo di formare e qualificare **Tecnici della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico** in grado di progettare sistemi strutturali e impianti che, in ambito aziendale, realizzino performance di risparmio nei consumi energetici nonché di svolgere le attività di analisi e progettazione necessarie alla definizione dei piani regionali e provinciali per l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, sulla base delle strategie e delle politiche definite dalle amministrazioni pubbliche locali, tenendo conto della normativa di settore. Il progetto, della durata complessiva pari a 960 ore (640 di lezioni frontali, 160 di stage, 80 di servizi di orientamento/bilancio di competenze e 80 di laboratorio per la creazione d'impresa), è stato frequentato con successo da 15 allievi.
- Progetto "**Navigliando**", con l'obiettivo di formare e qualificare **Addetti ai trattamenti superficiali (verniciatura, resinatura, ecc.)** in grado di eseguire in si-

curezza le operazioni preliminari di pulizia e preparazione dell'imbarcazione per l'esecuzione di trattamenti superficiali, individuare/ricostituire/ricostruire le parti danneggiate di uno scafo o delle altre strutture dell'imbarcazione, eseguire in sicurezza sia la posa di trattamenti di copertura o verniciatura sull'imbarcazione sia l'allaggio della barca allo scopo di diagnosticare le tipologie di interventi di riparazione da effettuare, nonché di approntare le barche per affrontare periodi di non utilizzo a terra. Il progetto, della durata complessiva pari a 740 ore (520 di lezioni frontali, 130 di stage, 40 di servizi di orientamento/bilancio di competenze e 50 di laboratorio per la creazione d'impresa), è stato frequentato con successo da 14 allievi.

Nell'ambito del Catalogo Unico dell'offerta formativa per i giovani che hanno aderito a Garanzia Giovani, si è svolta un'edizione del corso per la certificazione di competenze denominato "**Programmazione software**" della durata di 200 ore, frequentata con successo da 7 allievi.

Nell'ambito dell'Apprendistato Professionalizzante – Macrosettore Commercio – l'Istituto ha svolto 10 corsi aventi l'obiettivo di formare gli apprendisti in relazione alla qualifica prevista dal loro contratto e dal titolo di studio in loro possesso. La formazione erogata è stata di 400 ore e gli allievi coinvolti sono stati 112.

Nell'ambito della Direttiva Ministeriale MIUR n. 90 del 1/12/2003, quale soggetto accreditato/qualificato per la formazione del personale della scuola nell'area della disabilità, I.E.R.F.O.P. ha svolto:

- un corso su "**Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività e i disturbi del comportamento**" con l'obiettivo di sensibilizzare, approfondire e potenziare le conoscenze riguardo al disturbo da deficit di attenzione e comportamento. Le ore di formazione erogate sono state 21 e gli allievi formati 27;
- un corso su "**Metodologie didattiche e operative per l'autonomia dei disabili visivi**" il cui obiettivo è stato quello di fornire strumenti di carattere metodologico e didattico e, in particolare, di far conoscere gli aspetti psicopedagogici e le principali difficoltà legate al deficit, all'acquisizione della letto-scrittura Braille e all'uso di strumenti informatici per lo sviluppo delle autonomie operative.





Le ore di formazione erogate sono state 18 e gli allievi formati 17;

- un corso su “Braille I livello” rivolto all'apprendimento della letto-scrittura Braille e all'acquisizione delle nozioni di base della tiflopedagogia. Le ore di formazione erogate sono state 30 e gli allievi formati 10.

Nell'ambito dei corsi a Catalogo proposti dallo I.E.R.F.O.P., che vengono avviati a richiesta delle utenze speciali (ciechi, sordi, disabili fisici/psichici, soggetti affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento e da soggetti svantaggiati in genere), si sono svolti:

- due corsi di Lingua Inglese livello base A1 con l'obiettivo di far acquisire agli allievi le competenze di base per la comunicazione scritta e orale in lingua inglese. Le ore di formazione erogate sono state 120 e sono stati formati 41 allievi;
- un corso di Lingua Inglese livello base A2 con l'obiettivo di far acquisire agli allievi la capacità di comunicare con frasi relative a situazioni di vita quotidiana in modo semplice, anche in un Paese di lingua inglese. Le ore di formazione erogate sono state 60 e sono stati formati 23 allievi;
- due corsi di Lingua Inglese livello intermedio B1 con l'obiettivo di far acquisire agli allievi la capacità di descrivere situazioni e avvenimenti (anche passate/i), di scrivere testi e di comunicare con linguaggio coerente. Le ore di formazione erogate sono state 140 e sono stati formati 43 allievi;
- un corso di Lingua Spagnola livello base A2 con l'obiettivo di far acquisire agli allievi la capacità di comunicare con frasi relative a situazioni di vita quotidiana in modo semplice, anche in un Paese di lingua spagnola. Le ore di formazione erogate sono state 60 e sono stati formati 10 allievi;
- un corso di Lingua Tedesca livello base A1 con l'obiettivo di far acquisire agli allievi le competenze di base per la comunicazione scritta e orale in lingua tedesca. Le ore di formazione erogate sono state 60 e sono stati formati 10 allievi;
- un corso di Lingua Tedesca livello base A2 con l'obiettivo di far acquisire agli allievi la capacità di comunicare con frasi relative a situazioni di vita quotidiana in modo semplice, anche in un Paese di lingua tedesca. Le ore di formazione erogate sono state 60 e sono stati formati 14 allievi.

Nel 2015, in IERFOP, si sono svolti i seguenti Progetti di Servizio Civile:

- **“La Bussola”** - nell'ambito del Programma Garanzia Giovani -, che ha interessato sei volontari, il cui obiettivo è stato quello di mirare al potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per disabili, emarginati e i loro familiari. Nel corso dei 12 mesi di durata - dal 16 aprile 2015 al 15 aprile 2016 - le ore di formazione erogate sono state 864;
- **“Inform-abilità 2014/2015”**, che ha riguardato otto volontari e ha avuto come obiettivo quello di offrire, attraverso lo sportello informativo telematico e il servizio di “avvicinamento fisico”, tutti i servizi e le informazioni utili agli utenti disabili con difficoltà a spostarsi autonomamente. Nel corso dei 12 mesi di durata - dal 5 ottobre 2015 al 4 ottobre 2016 - le ore di formazione erogate sono state 752;
- **“Dis-Abilmente”**, a cui hanno partecipato dodici volontari. L'obiettivo del Progetto è stato quello di fornire informazione e promuovere la sensibilizzazione del territorio sui temi concernenti la disabilità; sostenere la crescita culturale del disabile; favorire la mobilità, l'autonomia e l'integrazione sociale; favorire e facilitare l'inserimento. Nel corso dei 12 mesi di durata – dal 5 ottobre 2015 al 4 ottobre 2016 – le ore di formazione erogate sono state 984;
- **“Diverso da chi?”** che ha coinvolto otto volontari e il cui obiettivo è stato quello di facilitare i processi di inserimento scolastico degli alunni diversamente abili attraverso una serie di attività e interventi di tutoraggio educativo, contrastando così il fenomeno dell'abbandono scolastico. Nel corso dei 12 mesi di durata - dal 5 ottobre 2015 al 4 ottobre 2016 - le ore di formazione sono state 816.

Nel corso del 2015, I.E.R.F.O.P. ha attivato, inoltre, un tirocinio Formativo e di Orientamento con l'Università degli Studi di Cagliari, ospitando una tirocinante proveniente dal corso di studi di Scienze della Formazione e dell'Educazione per un totale di 175 ore, dal 30 novembre 2015 al 24 febbraio 2016.



Sessioni d'esame per il conseguimento di certificazioni informatiche

Di seguito si riportano, in termini grafici (Figure n. 3, 4 e 5) le informazioni essenziali relative all'attività svolta dall'Istituto in qualità di Ente abilitato a ospitare le sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence), Nuova ECDL (Base, Full standard, Smart), IT Security, Nuova ECDL Advanced, EQDL (European Quality Driving Licence), Nuova ECDL GIS (Geographic Information System), Nuova ECDL WebEditing, Nuova ECDL ImageEditing, Nuova ECDL HEALTH e ECDL core Update 5.0.

- ECDL CORE LEVEL
- Nuova ECDL
- Nuova ECDL Advanced
- IT Security
- e-Citizen
- ECDL Update

- EQDL
- EBCUL
- ECDL Advanced
- ECDL Health
- ECDL W.E.
- EcDL GIS
- ECDL I.E.
- EUCIP IT

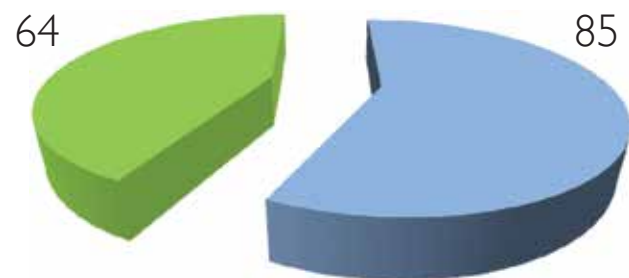


FIGURA 3 - CANDIDATI

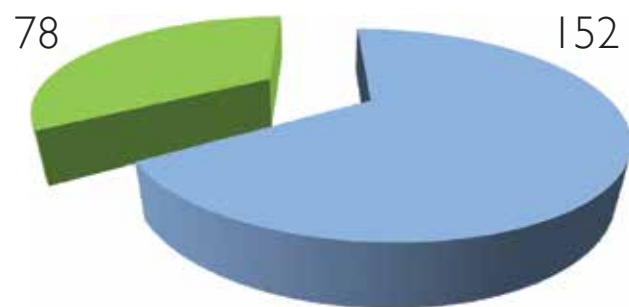


FIGURA 4 - ESAMI SOSTENUTI

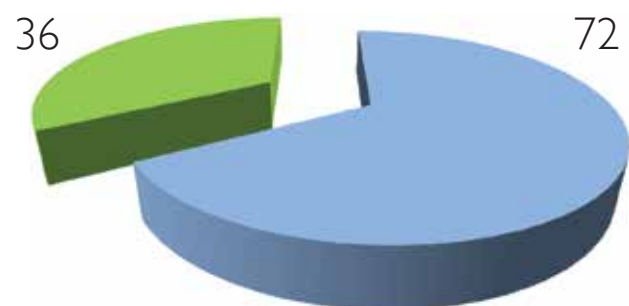
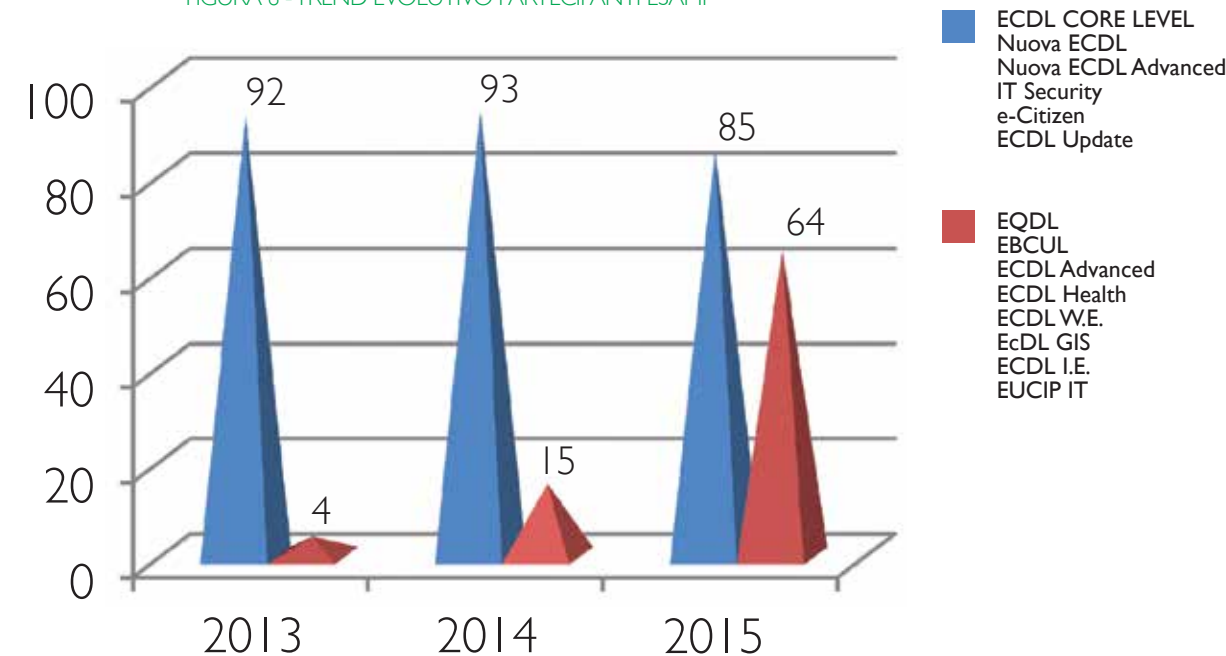


FIGURA 5 - DURATA SESSIONI

Nel grafico sottostante viene data evidenza del trend evolutivo dei partecipanti agli esami.

FIGURA 6 - TREND EVOLUTIVO PARTECIPANTI ESAMI



Servizi di consulenza e orientamento

Anche nel 2015, I.E.R.F.O.P. ha erogato servizi di consulenza e orientamento ai disabili e ai loro familiari, ai dirigenti scolastici e docenti, agli enti territoriali, alle associazioni/cooperative, ai rivenditori di ausili e protesi, ecc., assistendo 124 utenti per un totale di 1.323 ore di counselling.

Nel dettaglio i servizi offerti sono consistiti in:

- consulenza e valutazione pedagogica;
- valutazione pedagogica per un intervento educativo precoce;
- aggiornamento e formazione degli insegnanti con attenzione alla trasferibilità delle tecniche e delle metodologie specifiche;
- sostegno e formazione ai genitori;
- compilazione della Diagnosi Funzionale, in collaborazione con i servizi scolastici



- e territoriali e conseguente stesura del Progetto Educativo Individualizzato;
- supporto nella predisposizione di pratiche per l'ottenimento di pensioni e indennità;
- consulenza sulle agevolazioni fiscali e lavorative;
- orientamento scolastico e lavorativo-professionale;
- supporto nella predisposizione delle pratiche per l'ottenimento di ausili specifici;
- attività di ricerca pedagogica specifica applicata.

L'Istituto nel 2015 ha svolto attività nelle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Formazione del personale

Investire nella formazione dei propri dipendenti, collaboratori e tirocinanti significa valorizzare le persone, migliorandone le competenze, e accrescerne la motivazione. In quest'ottica, I.E.R.F.O.P. ha offerto, anche nel 2015, ai propri dipendenti, collaboratori e tirocinanti dei percorsi formativi, completamente gratuiti, da svolgersi durante l'orario di lavoro, volti a consolidare le competenze informatiche e aggiornare quelle relative al ruolo ricoperto nell'Istituto.

Così facendo I.E.R.F.O.P., attraverso l'elevazione professionale del personale, potenzia e migliora la propria azione sociale e istituzionale.

2.1.2 Attività di Ricerca

Nell'ambito delle attività di ricerca, l'Istituto si è avvalso essenzialmente delle conoscenze e delle competenze presenti nella propria struttura organizzativa, nonché della consolidata e qualificata esperienza dei componenti gli Organi Sociali che, quotidianamente e volontariamente, contribuiscono all'attività dell'Istituto.

A tale attività, si è aggiunto il proficuo rapporto di collaborazione che l'Istituto ha instaurato, ormai da diversi anni, con Sardegna Ricerche e la sua affiliata CRS4 al fine

di divenire valido strumento a supporto dello sviluppo socio economico e scientifico della Regione. Nel quadro di questo accordo sono stati individuati specifici progetti di "Tecnologie per la disabilità – ICT: Innovation and Work" che nel prossimo futuro troveranno concreta realizzazione.

Ricerca tecnologica

Nell'ambito della ricerca degli ausili tecnologici per la disabilità, l'Istituto ha messo a disposizione le proprie competenze e conoscenze nella prototipizzazione di ausili per una maggiore autonomia personale del disabile.

Ha altresì acquisito numerosi ausili informatici per una più efficace azione formativa nell'area delle disabilità. Va infine segnalata l'azione di counselling del Comitato Scientifico di sostegno I.E.R.F.O.P.

Ricerca Metodologica

L'istruzione e la formazione, fattori fondamentali di crescita degli individui e della Comunità, costituiscono elementi essenziali (e quindi imprescindibili) per l'autonomia e l'integrazione socio-economica dei cittadini disabili; vale a dire che le persone con disabilità, se non adeguatamente istruite e formate, sono inesorabilmente condannate all'emarginazione e quindi all'assistenzialismo, che non solo offende la dignità umana, ma comporta pesanti oneri finanziari per la collettività.

I.E.R.F.O.P., sin dall'origine, ha posto particolare attenzione alla formazione specifica del personale operante nelle proprie strutture centrali e periferiche attraverso la progettazione e lo sviluppo di corsi formativi per operatori sociali ed educatori coerenti ai richiamati obiettivi (a titolo esemplificativo, si richiamano i corsi di Operatori Tiflotecnici per ciechi e ipovedenti, i corsi per l'apprendimento della Lingua Italiana dei Segni per i sordi, i corsi per l'Autonomia e la Mobilità per ciechi e ipovedenti).

I continui contatti con gli Istituti Scolastici che annoverano alunni con disabilità, si sono spesso tradotti in occasione di constatazione dell'insufficienza e dell'inadeguatezza dei percorsi educativi e formativi attuati al loro interno.

Scarsa conoscenza, e quindi conseguente inutilizzazione degli ausili didattici speciali, sistematica delega dell'insegnante curricolare all'insegnante di sostegno





spesso non adeguatamente preparato, scarso coordinamento tra dirigenti scolastici e docenti di sostegno, pressoché inesistente coinvolgimento nel processo educativo delle famiglie degli alunni disabili, sono tra le cause più ricorrenti del sostanziale fallimento del processo di integrazione scolastica.

Da qui la determinazione di I.E.R.F.O.P. di costituire una specifica Unità Organizzativa denominata C.R.I.S.I.S.– IERFOP (Centro Ricerca per l'Integrazione Scolastica e l'Inclusione Sociale) per sviluppare una sistematica azione di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado. Tutto ciò con il contributo volontario di Docenti Universitari, Dirigenti Scolastici e Insegnati di Sostegno e non, in stretto concerto con le Direzioni Scolastiche Regionali e Provinciali, con le Istituzioni territoriali all'uopo deputate e con le famiglie.

C.R.I.S.I.S.– IERFOP organizza seminari e convegni allo scopo di migliorare le conoscenze e le prassi educative–formative di tutti i responsabili e degli operatori del sistema scolastico, nell'intento di migliorare l'attuale grave deficit dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

In particolare, nel corso del 2015, I.E.R.F.O.P. ha organizzato i seguenti convegni nazionali:

- **“La sordità: dalla diagnosi all'inclusione sociale”** – Bologna, 15 maggio 2015. Il convegno, svoltosi sotto il patrocinio dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, ha inteso offrire una giornata di riflessione sui grandi temi legati alla sordità al fine di orientare e direzionare i presenti verso una conoscenza più profonda della sordità e di indurli a una riflessione sull'importanza dell'individuazione di un *modus operandi* comune in ambito riabilitativo ed educativo, centrato sulla condivisione del percorso di cura e del progetto di vita delle persone non udenti.

- **“La luce del sapere, la voce della conoscenza”** – Cagliari, 26 giugno 2015. Il convegno, svoltosi sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio e della Giunta della Regione Sardegna, ha inteso approfondire, partendo dai dati e dalle testimonianze dei relatori, il percorso di studi e il successivo inserimento dei giovani non udenti e non vedenti nelle attività intellettuali. Una via parallela,

quest'ultima, a quella della formazione professionale tecnica, che però sovente viene presa in minor considerazione dai giovani disabili.

- **“La riforma della scuola, novità e criticità”** – Cagliari, 6/7 novembre 2015. Il convegno, svoltosi sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio della Regione Sardegna, ha inteso illustrare e approfondire - con particolare attenzione per gli alunni e i docenti con disabilità – novità, prospettive e cambiamenti introdotti a livello nazionale, regionale e locale dalla nuova riforma della Scuola (c.d. BUONA SCUOLA). Il Convegno si è svolto nell'aula magna “Giovanna Salaris”, presso la sede di Cagliari. I principali argomenti trattati hanno riguardato le novità e le prospettive della nuova scuola e i cambiamenti che il mondo dell'istruzione sta vivendo a livello regionale e locale, con particolare attenzione per gli alunni e i docenti con disabilità. I relatori del convegno sono stati rappresentanti del Governo nazionale, della Giunta e del Consiglio regionale sardo, degli Enti locali, della scuola e delle maggiori associazioni delle persone con disabilità. I lavori si sono articolati nell'arco di due giornate, ciascuna delle quali terminata con una tavola rotonda. La prima giornata è stata dedicata all'analisi della riforma e alle conseguenti ripercussioni a livello nazionale, locale e regionale. Per tutta la durata del convegno è stato garantito il servizio di interpretariato Lis e ai partecipanti è stato rilasciato l'attestato di partecipazione.

Ricerca e Mercato del Lavoro

I.E.R.F.O.P., con l'intento di realizzare l'integrazione nel processo produttivo e nei servizi dei lavoratori con disabilità, senza alcun pregiudizio economico per le Aziende e per la dignità del soggetto inserito, ha sempre dedicato la massima attenzione allo studio e alla ricerca delle funzioni espletabili col supporto degli ausili tecnologici per la specifica disabilità distinta per tipologia e gravità. Il tutto attraverso l'analisi del Mercato del Lavoro, un costante e attivo rapporto con i CSL e i CESIL, con le Organizzazioni Datoriali e la Pubblica Amministrazione. Per questo tipo di attività, così rilevante e determinante per il conseguimento degli scopi sociali, l'Istituto necessita di porre in essere costante attività di indagine nell'attuale contesto del Mercato del Lavoro.

Per tali ragioni I.E.R.F.O.P. intende costituire un Osservatorio sulle Disabilità in Sardegna, quale strumento atto alla raccolta delle informazioni relative alla nor-





mativa, ai servizi, alla presentazione di iniziative, ausili ed esperienze di buone prassi supportate da dati statistici sulla popolazione disabile, sui servizi offerti e sulle procedure di erogazione adottate.

Tale strumento rappresenta una novità nell'area regionale e i suoi scopi rientrano tra gli obiettivi previsti dalla "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. n. 328/2000), che ha introdotto gli organismi del Terzo settore accanto ai soggetti istituzionali nella progettazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi, nonché come soggetto ideatore e gestore di servizi sociali di tipo innovativo.

L'inclusione socio-lavorativa del disabile, obiettivo cardine del progetto, non può prescindere da un miglioramento del sistema di raccolta dei dati, attraverso sia l'integrazione delle fonti amministrative e statistiche esistenti sia la rilevazione sistematica e periodica dei dati sulla popolazione con disabilità.

Inoltre l'Istituto, a fronte delle scarse nuove assunzioni, o peggio alla riduzione di dipendenti pubblici e privati, va rivolgendo particolare attenzione alla formazione professionale delle persone con disabilità da inserire in forma singola od organizzata nelle aziende appaltatrici di servizi pubblici o privati.

2.1.3 Progettazione formativa

Nel corso del 2015 l'attività di programmazione dello I.E.R.F.O.P. si è tradotta nell'elaborazione di differenti progetti formativi orientati ai settori innovativi nel campo delle attività lavorative nelle quali i disabili sensoriali e fisici possono trovare occupazione e a iniziative che prevedono l'erogazione di servizi di formazione professionale e di formazione e aggiornamento degli operatori sociali, dei formatori e soci di cooperative sociali.

Di seguito vengono elencati i progetti a seconda dell'ambito nel quale sono stati promossi.

In particolare:

- **Progetti formativi "Garanzia Giovani"**

Catalogo unico dell'offerta formativa per i giovani che hanno aderito alla Ga-

ranzia Giovani. I.E.R.F.O.P. ha in progetto di svolgere i seguenti corsi per la certificazione di UC (Unità di Competenze): "Progettazione e sviluppo di siti web" e "Programmazione software", ciascuno della durata di 200 ore per ogni edizione.

- **Progetti formativi per apprendisti**

Catalogo fornitori di attività e servizi relativi alla formazione formale nell'ambito del catalogo Apprendistato Professionalizzante o Contratto di Mestiere (art. 4 D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167).

L'Istituto intende svolgere svariate edizioni del "corso per apprendisti", ciascuna delle quali ha, di norma, la durata di 120 ore totali nel triennio (40 ore per annualità formativa), ma può essere ridotta sulla base del titolo di studio dell'apprendista e/o alla tipologia contrattuale.

- **Progetti "Direttiva Ministeriale n. 90 del 1/12/2003"**

In qualità di soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola nell'area della disabilità, nel corso del prossimo anno, I.E.R.F.O.P. mira a svolgere i seguenti corsi:

- **"A scuola di integrazione"** finalizzato a migliorare l'integrazione scolastica e il successo formativo degli alunni diversamente abili attraverso la realizzazione di un sistema di interventi individualizzati che coinvolgano il personale della scuola in servizio (docente e non) potenziando le relazioni scuola-famiglia e implementando buone prassi per lo sviluppo delle competenze e delle abilità sociali degli alunni con disabilità.

- **"Le diverse forme della comunicazione dei non vedenti e degli ipovedenti – Braille e ausili informatici"** finalizzato alla formazione e all'informazione di docenti e operatori scolastici sulle problematiche inerenti la cecità e l'ipovisione.

- **"La comunicazione visiva per sordi"** finalizzato alla formazione e all'informazione di docenti e operatori scolastici sulle problematiche inerenti il deficit uditivo e l'handicap comunicativo conseguente.

- **"La disabilità visiva, uditiva, i Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) e la disabilità cognitiva"**, con l'obiettivo di offrire una risposta adeguata ai bisogni crescenti di aggiornamento e informazione sulle problematiche educative e didattico-metodologiche.





- **“Misure riabilitative e strumenti compensativi per alunni con D.S.A.”** con l'obiettivo di specializzare operatori in grado di intervenire efficacemente per evitare l'insuccesso scolastico in studenti che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

- **“Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività e i disturbi del comportamento”** con l'obiettivo di informare e sensibilizzare operatori sulle problematiche che un bambino/adolescente con disturbo dell'attenzione e del comportamento incontra in ambito sociale, familiare e scolastico.

- **“Braille I livello”** finalizzato alla conoscenza della lettoscrittura braille e degli ausili didattici e informatici per non vedenti.

- **“Braille II livello”** con l'obiettivo di far acquisire la capacità di scrivere in braille con l'ausilio della dattilo-braille e di perfezionare l'uso degli ausili didattici e informatici per non vedenti.

- **“LIS I livello”** finalizzato a far acquisire la capacità di traduzione simultanea in Lingua Italiana dei Segni dei discorsi e delle conversazioni in situazioni e contesti diversi.

- **“LIS II livello”** mirato ad approfondire e migliorare le conoscenze e competenze inerenti la sordità e la comunicazione mimico-gestuale acquisite nel corso di I livello.

- **“Laboratorio ausili”** finalizzato alla conoscenza degli strumenti e degli ausili specifici per migliorare l'integrazione scolastica degli alunni disabili e/o con Disturbi Specifici di Apprendimento (il corso è adattabile e personalizzabile per le disabilità sensoriali uditive e/o visive, psicofisiche, cognitive, ritardi mentali più o meno gravi, sindrome di Sotos, Sindrome di Williams, ecc.).

Interventi per il diritto allo studio

Attraverso protocolli d'intesa con gli Enti Locali (Province, Città metropolitana, Comuni e Unione dei Comuni) ci si prefigge di ampliare il novero dei servizi per il diritto allo studio di cui i portatori di disabilità possono usufruire fornendo, a cura e spese dell'Istituto, una serie di azioni di sostegno in loro favore al fine di integrare e rafforzare quelle già messe in campo dai servizi sociali dell'Ente Locale (per esempio lettori per il sostegno nelle singole materie). Scopo primario



di questo intervento sarà quello di favorire il pieno inserimento scolastico in aula, anche alla luce del fatto che la progressiva riduzione delle risorse finanziarie a disposizione degli Enti Locali potrebbe comportare una minore capacità di assolvimento, da parte di questi ultimi, dei compiti di assistenza dei soggetti con disabilità e ridurre, conseguentemente, sia le azioni per l'integrazione scolastica sia il contrasto alla dispersione scolastica dei disabili.

Presentazione di progetti per i corsi liberi autofinanziati per il conseguimento delle qualifiche professionali

A valere sulla procedura di attivazione e gestione di corsi autofinanziati, I.E.R.F.O.P. intende avviare svariate edizioni di percorsi formativi in regime di autofinanziamento e, in particolare:

- corso di specializzazione per **“Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria”** della durata di 350 ore/edizione;
- corso teorico/pratico di **“Assistente Familiare”** della durata di 200 ore/edizione;
- corso di qualificazione per **“Centralinista Telefonico non vedente”** della durata di 950 ore/edizione;
- corso di qualificazione per **“Addetto alla gestione delle informazioni al cliente/utente e alla promozione di servizi e immagine di una struttura pubblica o privata”** della durata di 1.000 ore/edizione.

Corsi a Catalogo attivati su richiesta delle utenze speciali

In tale ambito, l'Istituto prevede di attivare corsi:

- di alfabetizzazione informatica per disabili;
- di lingua straniera;
- di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni ECDL (office automation);
- di addestramento individuale all'utilizzo di ausili informatici a uso scolastico/lavorativo;
- per lo sviluppo dell'autostima e della fiducia di sé;
- di orientamento e mobilità per non vedenti e ipovedenti.

Progetto di riabilitazione all'autonomia, comunicazione, orientamento, mobilità e informatica per i disabili visivi

Con l'intento di favorire lo sviluppo dell'autonomia personale del disabile visivo, I.E.R.F.O.P. intende realizzare un percorso di riabilitazione funzionale multi-azione che utilizzerà metodologie, linguaggi, strategie didattiche e strumenti/ausili specifici. In particolare, tale percorso si articola in sei distinte fasi d'azione: Consulenza Ausili, Scoprire l'informatica, Conoscere l'informatica, Orientamento e mobilità, Autonomia personale, Scuola cani guida.

- **AZIONE 1 – Consulenza Ausili.**

Con questa azione, partendo dalla richiesta del non vedente, espressione della necessità di soddisfare un determinato bisogno, s'intende arrivare all'individuazione della soluzione, ovvero dell'ausilio - o meglio del sistema ausilio - più adatto alla persona, senza dimenticare l'adeguatezza dello strumento, l'addestramento all'uso e l'assistenza nel tempo. Si rende perciò necessaria la costituzione di un centro consulenza ausili di riferimento per ogni regione, ciascuno specializzato sia per tipologia di problematiche che s'intendono risolvere (per esempio l'apprendimento in età evolutiva, la comunicazione o il recupero ambientale) sia per ambito operativo (per esempio la scuola, la formazione professionale o il contesto lavorativo).

- **AZIONE 2 – Scoprire l'informatica.**

Attraverso la realizzazione della presente azione s'intende far acquisire ai ragazzi disabili della vista una formazione di base nell'uso del computer quale fondamentale strumento per l'autonomia nella scuola, nel mondo del lavoro e, in generale, nella vita quotidiana, dato che anche da adulti gli strumenti informatici ricoprono un ruolo fondamentale nella comunicazione.

- **AZIONE 3 – Conoscere l'informatica.**

Con la realizzazione di tale azione si mira a far acquisire agli adulti con disabilità visiva le competenze di base nell'uso del computer quale fondamentale strumento per il superamento delle barriere culturali sia in presenza di impedimenti materiali all'espletamento delle necessità quotidiane sia in presenza di inibizioni psicologiche frequenti soprattutto in disabili non congeniti, generalmente inclini a un isolamento difficilmente superabile.

- **AZIONE 4 – Orientamento e mobilità.**

Mediante la realizzazione della presente azione s'intende fornire ai disabili della vista indicazioni sulle strategie e sulle tecniche d'uso degli strumenti finalizzati a ottimizzare le prestazioni e le risorse sensoriali per acquisire sicurezza e indipendenza nell'affrontare situazioni e ambienti, siano questi conosciuti che sconosciuti. Allo scopo viene proposto un intervento formativo individuale e individualizzato per poter rispondere adeguatamente alle specifiche esigenze di ciascun disabile.

- **AZIONE 5 – Autonomia personale.**

Con la realizzazione della quinta azione si mira a insegnare alle persone con disabilità visiva a muoversi all'interno della propria casa e in altri ambienti chiusi, nonché a compiere tutta una serie di attività quotidiane tra le quali lavarsi, vestirsi, allacciarsi le scarpe, ecc. S'insegneranno anche attività più complesse, come cucinare, lavare, stirare, compiere piccole riparazioni, ecc.. L'istruttore mostrerà altresì alcuni utensili (sia di comune reperibilità sia costruiti appositamente) per semplificare le attività.

- **AZIONE 6 – Scuola cani guida.**

Attraverso la realizzazione della scuola per cani guida ci si propone di svolgere un servizio per la selezione, l'allevamento e l'addestramento di cani per la guida dei non vedenti o da impiegare per il supporto e il sostegno di altre unità in situazioni di problematicità che ne auspichino l'eventuale necessità e utilizzo. La Scuola cani guida organizza, presso la propria sede, dei corsi d'istruzione per consentire al non vedente e a tutte le altre categorie richiedenti, attraverso lezioni teorico-pratiche, l'apprendimento del corretto uso del cane e della sua cura. Il modello organizzativo, salvo gli adattamenti opportuni alle situazioni logistiche locali, riprende quello della scuola cani guida di Scandicci, struttura della Regione Toscana che la gestisce dal 1978. La Scuola si fa carico dell'affidamento, delle fasi di riproduzione e addestramento dei cani, quest'ultima di durata semestrale che coinvolgerà da quattro a sei istruttori e avverrà in ambienti urbani reali con gradi crescenti di difficoltà (dalla piccola comunità alla città). Contemporaneamente al percorso di addestramento dei cani saranno attivati dei corsi finalizzati all'assegnazione dei cani guida. Il principale di tali corsi sarà quello di orientamento e mobilità, un corso individuale di riabilitazione per sviluppare sicurezza, autonomia e autostima, ampliando competenze già esistenti nella persona non vedente e ipovedente o con altre disabilità,





mediante l'utilizzo di tecniche specifiche. L'Istituto prevede, inoltre di offrire altri servizi, tra i quali lo Sportello d'ascolto presieduto dallo Psicologo per rispondere alle necessità dei fruitori dei servizi della Scuola, delle loro famiglie e di chiunque dall'esterno desideri un intervento di recupero mirato pertinente alle attività. Il progetto, ha una dimensione Regionale, Nazionale e Internazionale. In tal senso sono state già raggiunte opportune intese con l'amministrazione regionale della Sardegna e altri Enti Locali e sono state già individuate idonee strutture logistiche e operative. I.E.R.F.O.P. ripone particolare fiducia nell'impatto innovativo di sviluppo sociale ed economico che tale progetto produrrà sia sul territorio del Comune ove avrà sede la struttura sia nei territori più prossimi.

Progetto di riabilitazione all'autonomia, comunicazione, orientamento, mobilità ed informatica per tutte le altre categorie di disabilità diverse da quella visiva

Con l'intento di favorire lo sviluppo dell'autonomia personale dei disabili non visivi, s'intende porre in essere un percorso di riabilitazione funzionale multi-azione che utilizzerà metodologie, linguaggi, strategie didattiche e strumenti/ausili specifici.

- *AZIONE 1 – Alfabetizzazione informatica di base.*
- *AZIONE 2 – Alfabetizzazione informatica di base per sordi.*

Le lezioni saranno condotte da insegnanti e tutor che conoscono la Lingua Italiana dei Segni con l'utilizzo di software dedicati.

- *AZIONE 3 – Alfabetizzazione informatica avanzata*

Con la realizzazione della presente azione s'intende far acquisire conoscenze e competenze necessarie all'allievo per ottenere la nuova ECDL full standard attestante l'insieme minimo delle competenze necessarie per poter lavorare con il personal computer, sia in modo autonomo che in rete. Nel caso di discenti sordi, le lezioni saranno condotte da insegnanti e tutor che conoscono la Lingua Italiana dei Segni.

Progetti di Tirocinio

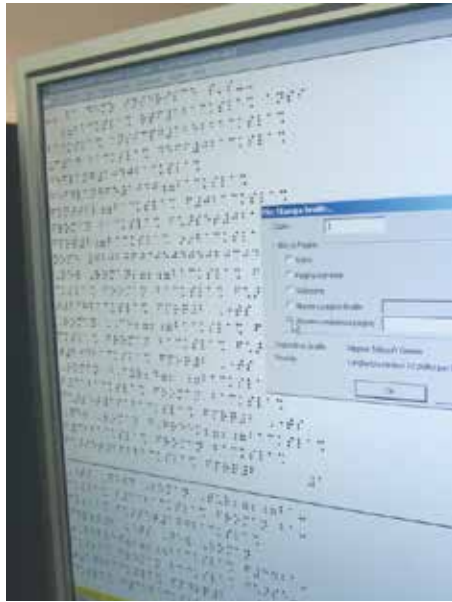
Il Tirocinio Formativo e di Orientamento offre l'opportunità, a soggetti non occupati, di effettuare un'esperienza lavorativa presso aziende pubbliche e private.

Anche nel corso del 2016, I.E.R.F.O.P. si propone di svolgere due progetti di Tirocinio aventi come obiettivo quello di accrescere le possibilità per giovani disabili (L. n. 68/1999) di acquisire competenze e conoscenze tipiche dell'attività lavorativa e riconducibili a svariati profili professionali.

Progetti di Servizio Civile Nazionale

- **“Ierfop ti guida 8”**, che coinvolge 3 volontari con l'obiettivo di accompagnare non vedenti o ipovedenti negli spostamenti quotidiani. Il Progetto - già avviato il 7 marzo 2016 - ha la durata di 12 mesi, le ore di formazione da erogare sono, complessivamente, 282.
- **“Disabilmente 2.0”**, il cui obiettivo è quello di informare e sensibilizzare il contesto territoriale circa i temi concernenti la disabilità; il sostegno alla crescita culturale del disabile; mirando a favorirne la mobilità, l'autonomia e l'integrazione sociale. Tale Progetto avrà una durata di 12 mesi e ai 6 volontari partecipanti verranno erogate 388 ore di formazione.
- **“Diverso da chi? 2.0”**, con l'obiettivo di facilitare i processi di inserimento scolastico degli alunni diversamente abili attraverso una serie di attività e interventi di tutoraggio educativo contrastando così il fenomeno dell'abbandono scolastico. Il Progetto, già avviato il 5 ottobre 2015, ha una durata di 12 mesi e coinvolge 4 volontari. Nel corso del 2016, verranno erogate 504 ore di formazione.
- **“La Bussola 2016”**, della durata di 12 mesi, per complessive 376 ore, coinvolgerà 4 volontari e mira all'inserimento e al reinserimento nel campo del lavoro dei disabili attraverso attività di orientamento e formazione volte al recupero, all'autonomia e all'integrazione socio-economica, supportandone l'accesso all'istruzione, alla comunicazione e alla cultura.
- **“Tra gli occhi, un sorriso – 2016”**, con l'obiettivo di inserire e integrare i disabili della vista nel contesto sociale; di incrementare la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei non vedenti; di favorire l'autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e di isolamento sia per consentire l'accesso alle normali attività quotidiane sia per il disbrigo delle pratiche burocratiche. Il Progetto coinvolgerà 4 volontari ai quali, nell'arco dei 12 mesi di durata, verranno erogate 320 ore di formazione.





- **“Inform-abilità 2016”**, mira a offrire, attraverso lo sportello informativo telematico e il servizio di avvicinamento “fisico”, tutti i servizi e le informazioni utili agli utenti disabili con difficoltà nello spostarsi in autonomia. Ai 16 volontari partecipanti, nel corso dei 12 mesi di durata, verranno erogate 1.504 ore di formazione.

Sessioni d'esame per il conseguimento di certificazioni riconosciute

I.E.R.F.O.P. in qualità di Test Center accreditato AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) abilitato a ospitare le sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni, anche nel corso del prossimo anno, proseguirà l'attività rivolta a ospitare le sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni per le quali risulta abilitato.

Servizi per il Lavoro

Anche nel corso del 2016, l'Istituto intende proseguire l'attività già iniziata nel corso del 2015 mediante l'erogazione sul territorio delle prestazioni dei servizi per il lavoro, anche attraverso l'utilizzo di risorse pubbliche, in modo integrato rispetto alle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Provinciali per il tramite dei Centri dei Servizi per il Lavoro.

Nel dettaglio, i servizi che I.E.R.F.O.P. potrà erogare sono riconducibili alle seguenti funzioni:

- accesso e informazione;
- orientamento di primo livello;
- facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- orientamento specialistico;
- accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro;
- servizi per le imprese.

Formazione del personale

Attraverso l'attività di formazione dei propri dipendenti, collaboratori e tirocinanti e, in generale, l'elevazione professionale del personale, I.E.R.F.O.P. – anche nel corso

del 2016 – si propone di offrire al proprio staff percorsi formativi, completamente gratuiti, da svolgersi durante l'orario di lavoro e volti a consolidare le competenze informatiche e ad aggiornare quelle relative al ruolo ricoperto nell'Istituto.

Altre Iniziative

Nell'ambito del servizio di consulenza ad alunni disabili, familiari, dirigenti e docenti scolastici sulle materie dell'integrazione scolastica e della didattica, sulla fornitura di testi scolastici e di strumenti informatici per una piena integrazione di alunni portatori di handicap fisici e sensoriali, nonché affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento, l'Istituto propone, ancora una volta, la propria consulenza e assistenza. Nell'ambito della ricerca innovativa per la creazione di ausili e software più appropriati a superare il gap dell'handicap, si prevede la prosecuzione della collaborazione che l'Istituto ha instaurato da diversi anni con Sardegna Ricerche e la sua affiliata CRS4.

Progettazione formativa

Nel corso del 2016 I.E.R.F.O.P. elaborerà:

- progetti formativi, finanziati e non, orientati ai settori innovativi nel campo delle attività lavorative nelle quali i disabili sensoriali e fisici possano trovare occupazione;
- iniziative formative di aggiornamento per operatori sociali, docenti e soci di cooperative sociali;
- progetti formativi per le imprese a valere sui Fondi Interprofessionali;
- progetti formativi rivolti ad Amministrazioni Pubbliche;
- progetti formativi con il rilascio di crediti ECM.

Progetto “Ricerca e disabilità”

Nella corso del 2016 l'Istituto avvierà il progetto “Ricerca e Disabilità” che prevede la costituzione di un Osservatorio sulle Disabilità che garantirà alle Regioni, alle AA.SS.LL., agli Enti Locali e alle organizzazioni private che operano in ambito sociale di disporre di dati sulla disabilità, utili per la programmazione in quanto idonei a far emergere anche la peculiarità degli ambiti territoriali.



La fase preliminare prevede un censimento e una mappatura dei disabili a seconda della tipologia dell'handicap.

Si dovranno, quindi, stabilire gli opportuni contatti con tutte le Istituzioni che hanno le competenze specifiche nella materia: Amministrazioni Locali, AA.SS.LL., distretti scolastici, CSA (Centri dei Servizi Amministrativi provinciali per l'istruzione - ex provveditorati agli studi), CSL (Centri Servizi per il Lavoro), CESIL (Centri di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati), INPS, INAIL, le associazioni di promozione e tutela dei disabili e la rete di associazioni di volontariato presenti nel territorio.

Tutto ciò permetterà di disporre un quadro più chiaro della situazione su cui si dovrà intervenire nella seconda fase – da avviarsi presumibilmente nel secondo semestre 2016 – che prevede la conoscenza, l'analisi, lo studio delle varie problematiche nell'ambito socio-sanitario e assistenziale, dell'istruzione e della formazione professionale e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Si dovrà passare, quindi, alla fase successiva che prevede la ricerca attraverso organismi qualificati quali Università, CNR e altri centri specializzati nella ricerca sulle problematiche dell'handicap, per individuare proposte, progetti e percorsi che soddisfino le finalità che l'Istituto intende perseguire.

Progetto “Centro College”

Il progetto Centro College, parte integrante e fondamentale delle proposte educative e formative di I.E.R.F.O.P., contribuisce alla realizzazione e all'attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana e Leggi successive specifiche sulla disabilità e sul diritto allo studio fino all'ultima legge n. 25/2015 “La Buona Scuola” e persegue i fini statuiti dalle Leggi Regionali nn. 31/84 e 25/93.

Il Centro nasce per accogliere alunne/i convivtrici, convittori e semiconvittori, con particolare attenzione a quelli con disabilità, in numero limitato, determinato dalla situazione oggettiva ricettiva delle strutture.

Si prevede che i convittori/trici permangano nel College per l'intera settimana e

frequentino i corsi di formazione promossi da Enti e/o da istituti scolastici superiori convenzionati con I.E.R.F.O.P. A essi verrà offerto un servizio di assistenza continuativa 24 ore su 24.

Il College accoglierà alunne/i provenienti da tutta Italia che, dopo la licenza media, manifestano l'idea di proseguire il corso di studi in istituti superiori con indirizzi non presenti nella zona di residenza, utenti che nell'istituzione del College troverebbero, quindi, un'adeguata e qualitativamente valida risposta ai loro bisogni educativi, formativi e di integrazione. I semiconvittori, sono tutti gli alunni della scuola secondaria che permangono nell'istituto al pomeriggio, ma che dopo le attività didattiche formative rientrano in famiglia per la notte.

Particolare attenzione verrà posta agli aspetti formativi ed educativi, nonché alla predisposizione di un ambiente accogliente, atto a favorire l'apprendimento e l'educazione degli allievi, in un clima sereno e positivo, organizzato e garantito dal personale assistente educativo.

Il personale educativo, qualificato e specializzato e in numero sufficiente a garantire la continuità del servizio, ha come compito precipuo quello di essere promotore del processo educativo interno e di svolgere attività di guida e di consulenza nelle attività di studio.

In tal senso sono state già raggiunte opportune intese sia con l'Amministrazione Regionale della Sardegna sia con altri EE.LL. e sono state già individuate idonee strutture logistiche e operative.

I finanziamenti richiesti alle Amministrazioni Pubbliche per l'attività formativa progettata per il 2016 ammontano a € 1.667.000; l'incremento rispetto al 2015 è stato pari al 9.53%.





2.2 L'impiego delle risorse economiche e finanziarie

Scopo del presente paragrafo è quello di dimostrare come le risorse finanziarie pervenute all'Istituto nell'ultimo triennio abbiano concorso alla realizzazione degli obiettivi stabiliti. L'analisi che segue si basa sui documenti ufficiali dell'Istituto.

2.2.1 I dati di Bilancio

Si riportano di seguito gli schemi sintetici di Stato Patrimoniale (Tabella n. 1) e di Conto Economico (Tabella n. 2) con i dati relativi all'ultimo triennio.

TABELLA 1 - STATO PATRIMONIALE

Anno	2015	2014	2013
Attività			
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.645	€ 734	€ 4.551
Immobilizzazioni materiali	€ 2.329.645	€ 2.311.720	€ 2.122.502
Immobilizzazioni finanziarie	€ 500.354	€ 500.354	€ 965.354
Rimanenze	€ 861.682	€ 402.561	€ 297.599
Crediti	€ 440.294	€ 500.520	€ 117.921
Attività finanziarie non immobilizzate			€ 35.000
Disponibilità liquide	€ 853.734	€ 1.091.215	€ 907.521
Risconti attivi	€ 9.863	€ 10.304	€ 10.366
Totale Attività	€ 4.997.217	€ 4.817.408	€ 4.460.814
Passività			
Patrimonio Netto	€ 630.464	€ 627.995	€ 626.179
Fondi Rischi e Oneri	€ 1.476.978	€ 1.087.978	€ 1.087.978
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	€ 75.395	€ 73.234	€ 61.182
Debiti	€ 831.622	€ 1.063.628	€ 913.349
Risconti attivi	€ 1.982.758	€ 1.964.573	€ 1.772.126
Totale Passività	€ 4.997.217	€ 4.817.408	€ 4.460.814





TABELLA 2 - CONTO ECONOMICO

	2015	2014	2013
Valore della Produzione	€ 1.809.282	€ 1.331.754	€ 1.331.854
Costi della Produzione	€ 1.808.869	€ 1.312.691	€ 1.318.665
Margine operativo	€ 413	€ 19.063	€ 13.189
Proventi e Oneri Finanziari	€ 17.696	€ 6.041	€ 1.975
Proventi e Oneri Straordinari	€ 13.042	€ 8.693	€ 8.503
Imposte	€ 2.599	€ 2.512	€ 2.016
Risultato dell'esercizio	€ 2.468	€ 1.817	€ 695

La performance finanziaria

Per dar conto dell'aspetto finanziario della gestione dell'Istituto si ritiene utile fornire indicazioni (Tabella n. 3 e Figura n. 7) in merito al Capitale Circolante Netto (CCN), margine costituito dalla differenza tra l'intero attivo circolante (liquidità e crediti da riscuotere entro l'esercizio) e le passività correnti (debiti da saldare entro i 12 mesi). Il CCN è una fondamentale misura rappresentativa della situazione finanziaria dell'Organizzazione poiché capace di evidenziare significativamente l'influenza dell'insieme dei fenomeni che determinano l'equilibrio strutturale e finanziario di breve periodo.

TABELLA 3 - CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

	2015	2014	2013
Attività a breve	1.294.028	1.591.735	1.025.442
Liquidità	853.734	1.091.215	907.521
Crediti v/clienti	413.039	191.882	87.486
Crediti diversi	27.255	308.638	30.435
Passività a breve	831.622	1.063.628	913.349
Debiti commerciali	703.919	871.041	751.534
Altri debiti	127.703	192.587	161.815
CCN	462.406	528.107	112.093

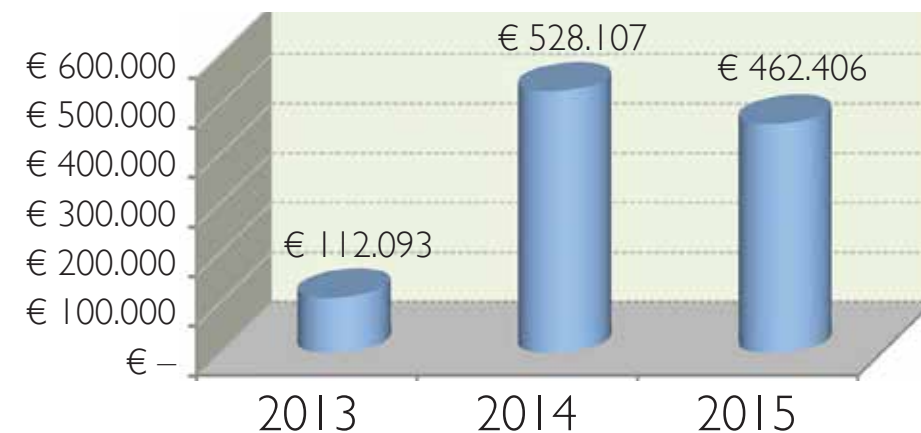


FIGURA 7 - CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

Come si evince dal grafico rappresentato nella figura n. 7, l'Istituto ha conseguito una performance soddisfacente nel corso del triennio considerato. Il valore del CCN risulta infatti positivo nell'arco dell'intero triennio e presenta un importo sostanzialmente in linea negli ultimi due esercizi. La variazione incrementativa registrata complessivamente è sintomatica di una condizione di equilibrio strutturale e finanziario a breve termine che permette all'Istituto provvedere alla copertura delle passività a breve termine mediante le attività correnti.

La performance economica

I.E.R.F.O.P., per il perseguimento della propria Mission, pone in essere una serie di attività "produttive" di servizi attraverso relazioni di scambio con il mercato che consentono all'Istituto di generare valore e di remunerare congruamente i fattori produttivi interni (lavoro e immobilizzazioni) impiegati. Per fornire un'informazione in merito ai risultati economici conseguiti si impiega una configurazione di conto economico a "valore aggiunto".

La determinazione del valore aggiunto avviene mediante contrapposizione ai ricavi di solo una parte dei costi, ossia i costi che l'Istituto sostiene per l'acquisizione delle risorse "esterne". Si tratta in particolare delle spese sostenute per:

- utenze;
- consulenze;
- affitti;
- manutenzioni, carburante, spese rappresentanza;
- servizi vari.



Vengono considerati inoltre :

- ricavi e costi accessori relativi all'area finanziaria;
- ricavi e costi straordinari;
- ammortamenti e accantonamenti.

Si presentano due distinti prospetti da cui si possono evincere sia la determinazione di tale valore (Tabella n. 5, nella pagina a fianco) sia la distribuzione dello stesso (Tabella n. 4). Inoltre, i dati presentati sono riferiti agli ultimi tre esercizi in maniera da poter effettuare un confronto nel medio periodo.

Dal confronto temporale si evidenzia, per l'anno 2015, un incremento del "Valore globale della produzione" rispetto a quello dei due esercizi precedenti sia, in particolare, una variazione positiva rispetto al 2014.

Analizzando la ripartizione del Valore Aggiunto è possibile invece acquisire informazioni in merito al riparto della remunerazione dei fattori produttivi preesistenti (lavoro e capitale) e dello Stato, come evidenziato nella Tabella n. 4 sottostante.

TABELLA 4 - RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO

	2015			2014			2013	
	Val. ass.	Val. %	Var. %	Val. ass.	Val. %	Var. %	Val. ass.	Val. %
Capitale	87.083	25,44%	6,79%	81.546	26,33%	8,14%	75.411	23,33%
Personale	252.584	73,80%	11,92%	225.677	72,86%	8,20%	245.830	76,05%
Stato	2.599	0,76%	3,46%	2.512	0,81%	24,60%	2.016	0,62%

TABELLA 5 - VALORE AGGIUNTO PRODOTTO

	2015			2014			2013	
	Val. assoluti	Val. %	Var. %	Val. assoluti	Val. %	Var. %	Val. assoluti	Val. %
Valore della produzione effettuata	€ 1.420.282	100,00%	6,65%	€ 1.331.754	100,00%	-39,89%	€ 1.331.854	100,00%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.690.546	119,03%	36,51%	€ 1.238.385	92,99%	40,52%	€ 881.267	66,17%
- di cui retifiche per prestazioni da ultimare	-€ 389.000							
Altri ricavi e proventi	€ 118.736	8,36%	27,17%	€ 93.369	7,01%	-79,28%	€ 450.587	33,83%
- di cui altri ricavi e proventi	€ 35.572			€ 20.485			€ 379.965	
- di cui per contributi	€ 83.164			€ 72.884			€ 70.622	
Costi interni della produzione	€ 1.082.670	76,23%	7,48%	€ 1.007.285	75,64%	0,92%	€ 998.119	74,94%
Acquisti di materie prime	€ 37.691			€ 24.789			€ 22.568	
Costi per prestazioni di servizi	€ 928.069			€ 870.156			€ 836.292	
Costi per godimento di beni terzi	€ 87.913			€ 95.785			€ 125.270	
Oneri diversi di gestione	€ 28.997			€ 16.555			€ 13.989	
Valore aggiunto caratteristico lordo	€ 337.612	23,77%	4,05%	€ 324.469	24,36%	-2,78%	€ 333.735	25,06%
Proventi e oneri straordinari	-€ 13.042			-€ 8.693			-€ 8.503	
Proventi e oneri finanziari	€ 17.696			-€ 6.041			-€ 1.975	
Valore aggiunto globale	€ 342.266	24,10%	10,50%	€ 309.735	23,26%	-59,25%	€ 323.257	24,27%



L'ammontare delle spese previsto per il 2016

Si prevede che per far fronte alle attività formative programmate per il 2016, di cui si è dato conto nel presente lavoro di rendicontazione sociale, l'Istituto dovrà sostenere costi di supporto organizzativo e formativo pari a complessivi € 1.473.037, di cui si evince il dettaglio nella tabella di seguito riportata.

TABELLA 6 - COSTI PREVISTI PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA

	2016
Costi per servizi	€ 561.435
Altri costi di amministrazione	€ 344.863
Costi per godimento beni di terzi	€ 89.000
Costi per il personale	€ 297.500
Oneri diversi di gestione	€ 26.200
Accantonamenti	€ 12.000
Ammortamenti	€ 142.039
Totale	€ 1.473.037

3. LA PERCEZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Dai dati riportati nelle due tabelle emerge come gli allievi I.E.R.F.O.P. siano stati più che soddisfatti delle modalità attraverso le quali l'Istituto ha svolto l'attività formativa nel corso del 2015.

Di seguito riportiamo:

- la tabella n. 7 contenente i dati riassuntivi dei questionari di valutazione dei corsi;
 - la tabella n. 8 contenente i dati riassuntivi dei questionari di valutazione dei docenti.
- A seconda della durata dei moduli e dei corsi, i questionari sono stati somministrati secondo le seguenti modalità:
- insegnamenti fino a 100 ore: due questionari al 50% e al 100% del modulo del docente;
 - insegnamenti oltre le 100 ore: un questionario ogni 1/3 del modulo del docente;
 - corsi fino a 100 ore: due questionari al 50% e al 100% del corso;
 - corsi oltre le 100 ore: un questionario ogni 1/3 del corso.

Per insegnamenti/corsi inferiori a 20 ore, si somministra solo il questionario di fine modulo/corso.

TABELLA 7
LA PERCEZIONE DEL VALORE PRODOTTO

Totale questionari somministrati al 33% delle ore	42
Totale questionari somministrati al 50% delle ore	70
Totale questionari somministrati al 66% delle ore	84
Totale questionari somministrati al 100% delle ore	166
Totale questionari con risultato percentuale dal 91 al 100%	255
Totale questionari con risultato percentuale dal 81 al 90%	75
Totale questionari con risultato percentuale dal 71 al 80%	32

TABELLA 8
LA PERCEZIONE DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI

Totale questionari somministrati al 33% delle ore	20
Totale questionari somministrati al 50% delle ore	591
Totale questionari somministrati al 66% delle ore	17
Totale questionari somministrati al 100% delle ore	1526
Totale questionari con risultato percentuale dal 91 al 100%	1801
Totale questionari con risultato percentuale dal 81 al 90%	222
Totale questionari con risultato percentuale dal 71 al 80%	114

3. I PROPOSITI PER IL 2016

Nella "politica sociale" dell'Istituto continua ad avere, grazie a un'esperienza professionale oramai una consolidata da anni, una posizione preminente la formazione professionale delle forze lavoro per tutti i settori di attività produttiva privilegiando primariamente i ciechi, gli ipovedenti, i minorati psichici e fisici, gli invalidi del lavoro e coloro che devono assolvere l'obbligo formativo ai sensi della L. 53/03, ma a tale fine istituzionale si affianca anche l'accrescimento sia della qualità che della tipologia dei servizi offerti.

Come per gli esercizi passati, anche per il 2016, l'Ente prevede di operare una campagna di sensibilizzazione sui problemi dell'handicap a livello nazionale.

A tal proposito si è provveduto negli esercizi precedenti all'apertura di sportelli nelle città di Agrigento, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Carbonia, Catania, Chieti, Mantova, Nuoro, Oristano, Palermo, Pesaro, Potenza, Roma, Sassari e Torino, mentre per il prossimo anno è prevista l'apertura di tali strutture anche nelle città di Caserta, Firenze, Genova, Napoli, Padova, Tempio Pausania, Tortolì e Venezia.



Inoltre, nell'ambito dell'accordo stipulato con l'Istituto Statale per Sordi di Roma (I.S.S.R.), tutte le sedi I.E.R.F.O.P. distribuite sul territorio nazionale sono a disposizione per le attività congiunte e appositi locali attrezzati presso la sede centrale dell'I.S.S.R. verranno messi a disposizione del nostro Istituto sia per la sede regionale del Lazio che per tutte le attività formative da svolgersi in tale Regione. La convenzione prevede, altresì, la costituzione di A.T.I. (Associazione Temporanea d'Impresa) per la gestione delle attività congiunte da svolgersi su tutto il territorio nazionale attualmente coperto dalle sedi I.E.R.F.O.P.

In particolare, l'Istituto mira a:

- accrescere il numero dei progetti presentati agli Enti Pubblici e dei relativi affidamenti;
- aumentare il numero degli iscritti ai corsi privati destinati a docenti e operatori;
- migliorare la soddisfazione degli utenti grazie anche all'attività di raccolta e analisi delle non conformità e dei reclami;
- ridurre gli scostamenti dei budget dei corsi;
- accrescere il tasso di variazione dei ricavi derivanti dall'attività formativa.



Nel corso del 2016 verrà pubblicato, inoltre, un "nuovo e innovativo" CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA" I.E.R.F.O.P. che, con l'ausilio di esperti/docenti/professionisti, prevederà interventi formativi nelle seguenti aree:

- amministrazione, finanza e controllo di gestione;
- sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e privacy;
- organizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- amministrazione pubblica e degli enti locali;
- tecnologie informatiche;
- lingue straniere;
- integrazione scolastica e sociale;
- formazione per operatori socio-assistenziali.

Nel corso del 2016, al fine di reperire risorse finanziarie da destinare all'attività di studio, ricerca, sperimentazione e innovazione di strumenti utili al miglioramento della qualità della vita dell'individuo disabile, s'intende proseguire la campagna di sensibilizzazione per la raccolta di fondi. A tale scopo è operativo il Comitato Scientifico di Sostegno che attraverso varie iniziative in fase di programmazione, sta offrendo all'Istituto un validissimo supporto attraverso una sensibilizzazione capillare alle problematiche, cuore della mission I.E.R.F.O.P.

Nel corso del 2016 si prevede, inoltre, la ristrutturazione delle sedi operative dell'Istituto e il potenziamento dei Coordinamenti regionali (subordinati alla riscossione del contributo di cui alla L. n. 379/93). I mezzi finanziari da impiegare per il potenziamento dell'offerta dell'Istituto potranno essere acquisiti da tre differenti fonti: il mercato, la Pubblica Amministrazione e la società civile in generale. Per l'implementazione della futura strategia si ritiene di fondamentale importanza, in particolare, che l'Istituto consolidi e accresca, in un'ottica di sostenibilità, la posizione già ricoperta nel mercato, inteso quest'ultimo come ambito nel quale collocare un'offerta capace di conferire all'Organizzazione una posizione forte (ovvero distintiva) attraverso la percezione, da parte dei soggetti destinatari (in questo caso clienti/utenti), dell'elevato livello qualitativo del servizio offerto. Negli scambi di mercato dovrà essere rispettata la fondamentale condizione rappresentata dalla remuneratività dei prezzi praticati per la fornitura dei servizi stessi. L'Istituto continuerebbe a essere inoltre beneficiario di stanziamenti sia da parte della Pubblica Amministrazione, erogatrice quest'ultima di contributi volti a finanziare specifici interventi (anche di produzioni in house), sia della società civile in generale, attraverso donazioni (specifiche e 5 per mille).

4. IL GRUPPO DI LAVORO

Al processo di formazione del Bilancio Sociale ha concorso l'intera organizzazione, dai soggetti di vertice a tutti gli operatori dell'Istituto; ciascuno, secondo le proprie competenze, si occupa delle elaborazioni statistiche e dei commenti.

Da alcuni anni, la redazione del documento è opera di uno specifico Gruppo di Lavoro I.E.R.F.O.P. composto da alcuni dipendenti e collaboratori dello stesso i quali ne tengono la regia organizzativa e ne gestiscono la tempificazione. Attraverso la convocazione di riunioni periodiche, il Gruppo di Lavoro assegna ai propri componenti il compito di raccogliere i dati relativi ai servizi erogati.

Lo Studio Associato Buccellato ha fornito fattivo supporto metodologico alla redazione del presente Bilancio Sociale.





Governance: responsabilità di gestione, indirizzo e controllo esercitate dai dirigenti, dai responsabili e dall'assemblea dell'associazione. Si riferisce al complesso di regole, meccanismi, ruoli e dinamiche attraverso i quali si esplica la funzione di indirizzo strategico, dominando i processi di creazione del valore coerentemente con le aspettative dei diversi portatori di interessi.

Margine operativo: indica il risultato della gestione ordinaria.

Missione organizzativa: è costituita dalla definizione degli obiettivi di fondo per i quali l'organizzazione è stata creata, cioè dalle modalità attraverso le quali sarà raggiunta la vision.

Sostenibilità: insieme di scelte adottate per raggiungere determinati obiettivi di sviluppo, che non impediscano alle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze.

Valore aggiunto: esprime la differenza tra il valore della produzione e i costi esterni e identifica la parte del prodotto di esercizio che, coperti i costi esterni, consente la copertura dei costi operativi interni. In altri termini, il Valore Aggiunto riflette la ripartizione della ricchezza generata da un'organizzazione tra i vari stakeholders:

- personale dipendente (retribuzioni);
- Stato (imposte);
- impresa (autofinanziamento: ammortamenti, accantonamenti, utili non distribuiti).

Vision: è costituita, nell'ambito di ciascuna organizzazione, dalla definizione dell'ambizione, dell'obiettivo principale al quale questa tende e, essendo legata ad una prospettiva di lungo termine, se condivisa, assolve alla funzione di guida dell'organizzazione stessa.





ISTITUTO EUROPEO PER LA RICERCA,
LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE DI ECCELLENZA
PER DISABILI ED EMARGINATI – ONLUS

Cagliari
via Platone 1/3
tel. 070.529981
fax 070.554275
www.ierfop.org
ierfop@ierfop.org

